



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO



FESTIVAL
CINEMAMBIENTE

28° FESTIVAL CINEMAMBIENTE



5-10 GIUGNO 2025
TORINO

Good energy Good vibes



Investire nella musica, nella cultura e nell'arte, per investire nel futuro.

Essere sostenibili per noi non è solo realizzare una transizione ecologica giusta, ma anche creare valore per le comunità attraverso le passioni che le animano.

Per questo contribuiamo a rendere possibili eventi musicali e, sostenendo talenti emergenti e artisti affermati, esprimiamo creatività e condividiamo energia.

www.gruppore.it

**iren**

28° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

Anche questa edizione del Festival CinemAmbiente si presenta come un importante momento di riflessione e azione sulle tematiche ambientali, con un ricco programma di proiezioni, incontri, dibattiti ed eventi speciali. Le nuove generazioni, sempre più sensibili e consapevoli del rapporto complesso tra natura e uomo, cercano azioni concrete e una progettualità condivisa per tutelare il Pianeta.

Il Museo Nazionale del Cinema, da sempre attento a questi temi, si impegna attivamente in questa direzione, riconoscendo nel cinema uno strumento potente e universale per sensibilizzare e informare, grazie al suo linguaggio visivo e immediato. È un mezzo straordinario per trasmettere l'importanza di tutelare il nostro pianeta, raccontando lo stato di salute della Terra e stimolando azioni di consapevolezza. Raccontare, divulgare e denunciare ciò che accade nel mondo è fondamentale per permettere a tutti di conoscere e fare scelte informate e consapevoli. E noi continueremo a farlo.

Grazie quindi a Lia Fuxhi e a tutti quelli che collaborano a questo grande lavoro di squadra e buon CinemAmbiente a tutti.

Enzo Ghigo, presidente Museo Nazionale del Cinema
Carlo Chatrian, direttore Museo Nazionale del Cinema

TRASPIRAZIONI SONORE

Il potere raffrescante dei suoni e degli alberi

Installazione sonora
tra Botanica e Neuroscienze
ideata da Vincenzo Guarneri



Orto Botanico dell'Università di Torino
Parco del Valentino, viale Pier Andrea Mattioli 24

3 giugno | 15 giugno 2025

Inaugurazione dell'installazione martedì 3 giugno ore 18

un progetto di

in collaborazione con



uni-
-verso



UNIVERSITÀ
DI TORINO

La 28ma edizione del Festival CinemAmbiente s'inaugura nella data simbolo del 5 giugno, Giornata mondiale dell'Ambiente, rendendo anche quest'anno omaggio alla storia del cinema, con la proiezione di *Wonders of the Sea*, film del 1922 di J. Ernest Williamson, musicato dal vivo in sala dai Perturbazione, che presenta alcune tra le prime immagini subacquee mai viste sul grande schermo e intende richiamare l'attenzione sull'importanza dei temi al centro della concomitante terza Conferenza dell'ONU sugli Oceani, in svolgimento a Nizza. In apertura, sarà dedicato un piccolo ricordo a uno dei grandi maestri della storia del cinema, con la proiezione dello spot anti-rifiuti realizzato da David Lynch nel 1991 per il Department of Sanitation della città di New York.

Tanti i film in programma, oltre 70, suddivisi secondo la classica programmazione del Festival, nei concorsi dei lungometraggi e dei cortometraggi internazionali e nelle due sezioni non competitive Made in Italy (a un film italiano verrà assegnato il riconoscimento speciale dedicato a Gaetano Capizzi, fondatore del Festival nel 1998) e Panorama.

Novità di quest'anno è la suddivisione della sezione internazionale Panorama in tre focus tematici, introdotti da incontri di approfondimento con esperti e dedicati rispettivamente all'impatto della guerra sull'ambiente, agli immaginari distopici nel cinema ambientale contemporaneo - filone di tendenza nelle nuove produzioni, come dimostra il cartellone stesso dell'edizione 2025 - e alla difficile convivenza tra uomini e specie selvatiche in zone particolarmente antropizzate.

La chiusura del Festival è affidata a 2073 di Asif Kapadia, premio Oscar nel 2016, uno dei più interessanti documentaristi contemporanei, iscritto dal suo nuovo lavoro nella schiera, sempre più numerosa, di autori impegnati ad indagare il futuro e le sfide che l'umanità dovrà affrontare nei prossimi 50 anni, con l'ascesa di movimenti politici sempre più autoritari e tecnocratici, la crisi climatica e l'inquinamento sempre più devastanti, le disuguaglianze sociali sempre più profonde e i conflitti armati sempre più diffusi.

In un momento storico in cui le emergenze ambientali, sociali, economiche si fondono in una "policrisi" sempre più globalizzata, i film proposti esplorano storie mai raccontate, offrono prospettive non sempre facilmente accessibili altrove - l'attuale panorama mediatico, social media in testa, tende a semplificare questioni complesse in brevi pezzi sensazionalistici -, amplificano le voci ai margini e ci incoraggiano a riflettere e considerare molteplici punti di vista. Possiedono una risonanza emotiva profonda: poiché sono radicati nella realtà, portano con sé un senso di urgenza e immediatezza.

Accanto ai film, panel, incontri e installazioni esploreranno svariati temi, dalla cucina di recupero di chef responsabili alla divulgazione della scienza attraverso lo storytelling del cinema, dai green job agli eco-musei piemontesi. Tra una performance immersiva di "cinema ambientale dal vivo" come *Drowned Paradise*, a *Traspirazioni sonore* e *Food Jam Session*, installazioni in grado di rivelare le nostre relazioni multisensoriali con i suoni delle piante e del cibo, sono tanti gli appuntamenti che completano un'edizione poco celebrativa e molto concentrata sui contenuti, "costruita" insieme alle numerose realtà, associazioni e istituzioni che con il Festival, in questi anni, hanno condiviso, e continuano a condividere, il desiderio e l'impegno di promuovere la consapevolezza ambientale, innescare il cambiamento sociale e proporre nuove visioni per affrontare la crescente complessità del mondo.

Lia Furxhi

Direttrice artistica Festival CinemAmbiente

Concorso Documentari Premio ASJA



Alex Bellini Esploratore e attivista ambientale, è noto per aver attraversato a remi in solitaria l'Oceano Atlantico e Pacifico. Le sue avventure mettono in luce l'adattabilità e la perseveranza umana, ma esplorano anche il rapporto tra uomo e natura. Dal 2019 al 2023, con la moglie Francesca Urso, cura programmi di sensibilizzazione, navigando sui fiumi più inquinati di plastica del Pianeta. Nel 2024 realizza *Eyes on Ice*, un progetto per aumentare la consapevolezza sugli effetti dei cambiamenti climatici nelle regioni polari. È ambasciatore di organizzazioni per la protezione degli oceani e membro dell'Explorers Club di New York.



Massimo Bernardi Direttore del MUSE – Museo delle Scienze di Trento, ha al suo attivo la curatela e la progettazione di numerose mostre temporanee e altrettanti allestimenti museali permanenti. È autore di oltre cento pubblicazioni con focus su museologia, paleontologia e valorizzazione dei beni natural-culturali. Nel corso della sua carriera, i suoi interessi si spostano verso un approccio multidisciplinare al concetto di Antropocene. È docente in Comunicazione scientifica presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e, precedentemente, di altre discipline nell'ambito delle Scienze naturali presso le Università di Padova e Milano.



Johannes Kostenzer Dopo la laurea in Biologia all'Università di Innsbruck, lavora in vari Paesi europei. Completata la sua formazione in Relazioni pubbliche, dal 2008 assume la carica di Difensore civico per le questioni ambientali nella Regione del Tirolo. Fondatore e direttore dell'Innsbruck Nature Film Festival (INFF), dal 2022 è membro della Commissione sull'Educazione e la Comunicazione CEC, attiva nell'ambito dell'organizzazione non governativa IUCN-Unione Mondiale per la Conservazione della Natura.



Petruła Veljanovska Compiuti gli studi classici all'Università di Skopje, nel 2009, anno della sua fondazione, entra a far parte del team di MakeDox Creative Documentary Film Festival. All'interno di questa manifestazione attualmente ricopre molteplici ruoli: coordinatrice e programmatrice di diverse sezioni, tra cui Country in Focus, Short Docs e Kids and Youth Program, responsabile delle relazioni pubbliche del festival e della sua immagine, nonché del rapporto con il pubblico. Convinta assertrice dell'importanza del cinema documentario per lo sviluppo sociale e personale di ciascuno, si dedica in particolare alla sua diffusione tra le nuove generazioni.



Ottavia Virzi Si forma in Set e Costume Design presso la Royal Academy of Dramatic Art (RADA) di Londra. Fin dagli esordi orienta il suo sguardo verso l'impatto ambientale del design, approfondendo tematiche ecologiche e sociali, che integra nella sua pratica creativa. Parallelamente al lavoro di costumista per cinema e teatro, è impegnata nella ricerca sulla sostenibilità applicata ai processi artistici e produttivi. Collabora a numerose produzioni, tra cui *Siccità* (2022) di Paolo Virzi e, in veste di produttrice, al documentario di Riccardo Cremona e Matteo Keffer *Come se non ci fosse un domani* (2024), dedicato all'attivismo climatico.

Concorso Cortometraggi Premio SMAT

James Berclaz-Lewis Dal 2023 è responsabile della programmazione di Visions du Réel, guidando al contempo l'ufficio programmazione del Vevey International Funny Film Festival. Oltre alla collaborazione con il Geneva International Film Festival e il Festival multidisciplinare femminista *Les Créatives*, nella sua carriera ricopre diversi incarichi, tra cui Coordinatore Capo del FIFDH di Ginevra dal 2016 al 2020 e membro del team di programmazione del Neuchâtel International Fantastic Film Festival fino al 2023. Nel 2022 prende parte alla campagna svizzera "Lex Netflix", sostenendo la riforma della politica nazionale dei media.



Perturbazione Gruppo pop-rock di spicco della musica italiana, che vanta circa 800 concerti in Italia e Europa, un Festival di Sanremo e una decina di album. Nel corso della sua carriera, la band cura i progetti: *Concerto per disegnatore e orchestra*, la sonorizzazione dei film muti *Maciste* e *The General*, lo spettacolo *Le città viste dal basso*, le canzoni per *Qualcuno che tace*, trilogia dedicata a Natalia Ginzburg allestita dal Teatro Stabile di Torino, e *Dracula – Rock Shadow Opera*, prodotta dalla Casa del Teatro Ragazzi di Torino. Nel 2021 esce per Bao Publishing la loro prima graphic novel *Chi conosci davvero*, disegni di Davide Aurilia, e nel 2024 Warner Music Italia pubblica *La buona novella*, rilettura dell'opera di Fabrizio De André, registrata dal vivo, con Nada e Alessandro Raina alle voci.



Valeria Vantaggi Dopo la laurea in Logica - Filosofia del linguaggio con una tesi su Willard Van Orman Quine, inizia subito a collaborare con varie testate giornalistiche e riviste, tra cui "la Repubblica", "Traveller" e "MySelf". Appassionata di design e delle tematiche legate alla sostenibilità e alla società in trasformazione, negli anni raggiunge il ruolo di caporedattrice di "Vanity Fair". Curatrice dell'allegato di design "Air", si occupa anche della parte editoriale della mostra/laboratorio Il giardino delle idee, evento della Rivista che si svolge in occasione della Milano Design Week. È giurata del Premio letterario Bagutta.



Made in Italy Riconoscimento speciale "Gaetano Capizzi"



Silvana Dalmazzone Laureata in Scienze Politiche presso l'Università di Torino, consegue il master in Economia nella medesima università e un Ph.D. in Environmental Economics alla University of York. È docente di Economia dell'Ambiente, Economia del Cambiamento Climatico e Gestione delle Risorse Naturali presso l'Università degli Studi di Torino. Collabora come policy consultant con agenzie di protezione ambientale nazionali e internazionali. Le sue principali pubblicazioni scientifiche riguardano valutazione di servizi ecosistemici e politiche di mitigazione del cambiamento climatico, gestione delle risorse idriche, conservazione della biodiversità. È presidente del MACA - Museo A come Ambiente di Torino.



Marino Midena Studioso delle tematiche agraristiche-ambientali sotto il profilo giuridico, collabora con importanti enti di ricerca quali INEA, CNR, ENEA, CREAA, Ismea, con l'Università Tuscia di Viterbo e con La Sapienza di Roma. Giornalista per numerose testate d'informazione cinematografica e ambientale, dal 2009 cura la rubrica "Visioni" sul mensile "La Nuova Ecologia" e collabora con le pagine de "la Repubblica Green&Blue". Consegue un dottorato a La Sapienza con la ricerca *Idee, percorsi e prassi dell'Ecocinema*; è promotore della rassegna Green Movie FF e ideatore di AntropoCine Film Festival. Tra le sue pubblicazioni, *AntropoCine, lo schermo verde* (Altreconomia, 2023).



Giulio Sangiorgio È critico cinematografico, docente e programmatore. Dirige l'unico settimanale italiano dedicato al cinema, "Film Tv", e la storica rivista "Bianco & Nero", edita dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. È direttore di due festival cinematografici: BA Film Festival di Busto Arsizio e I mille occhi di Trieste. È membro del comitato di selezione di Filmmaker Festival di Milano ed è tutor del laboratorio di sviluppo In progress del Milano Film Network. Fa parte della commissione dell'SNCCI che assegna il marchio di qualità Film della critica. Insegna Forme e modelli del cinema contemporaneo all'Università IULM di Milano.

PREMIO DEL PUBBLICO IREN

Iren sostiene la 28ma edizione di CinemAmbiente.
Con Iren sei parte attiva! Guarda i film, vota e assegna il Premio del Pubblico Iren!



PREMIO AMBIENTE E SOCIETÀ

La Cooperativa Sociale Arcobaleno assegna il Premio Ambiente e Società al film che con maggior efficacia avrà saputo coniugare le questioni ambientali con la dimensione sociale. La giuria è composta da soci lavoratori della cooperativa che nel tempo, grazie anche all'opportunità offerta da CinemAmbiente, hanno familiarizzato con i linguaggi del cinema. Come di consueto, il Salotto Arcobaleno, con i suoi colori simbolo della cooperativa e della Pace, offre uno spazio di incontro aperto a tutti davanti all'ingresso del Cinema Massimo. Premio e Salotto in nome della solidarietà, giustizia e ricerca verso un mondo sostenibile.



PREMIO CASACOMUNE

Il Premio Casacomune, nato dalla pluriennale collaborazione tra l'Associazione e CinemAmbiente, giunge alla sua quarta edizione. Il riconoscimento viene conferito all'autrice o autore che meglio rifletta nella propria opera temi legati alla spiritualità intesa come dimensione strettamente connessa alla Natura di cui facciamo parte. Il Premio di quest'anno consiste in un'opera di Gerardo Rosato, artista che utilizza materiali di recupero, in particolare il fil di ferro, matta invisibile con cui scrive le intuizioni poetiche suggerite dalla sua fantasia.



PREMIO SLOW FOOD

Da anni Slow Food si batte affinché le persone facciano scelte alimentari consapevoli e informate. Proprio su queste basi nasce la collaborazione con il Festival CinemAmbiente e l'istituzione del Premio Slow Food, giunto alla sua seconda edizione.

Il Premio viene assegnato al film che meglio avrà saputo trattare il complesso, articolato, ricchissimo tema del rapporto tra cibo, agricoltura e ambiente.

La giuria è composta da **Barbara Nappini**, presidente di Slow Food Italia, **Serena Milano**, direttrice di Slow Food Italia, **Roberto Burdese**, presidente di Slow Food Editore, **Piero Sardo**, presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità.





Anche in occasione
della 28° Edizione del
Festival CinemAmbiente
ci sarà il **Premio ASJA**
al Miglior Documentario.

ASJA ENERGY Società Benefit da 30
anni, progetta, costruisce e gestisce
impianti di energia rinnovabile



ASJA con CO2reduction
compensa le emissioni del
Festival CinemAmbiente



Blame – Bats, Politics and a Planet out of Balance...

Una riflessione sul rapporto tra scienza, politica e media, che inizia nel febbraio 2003, quando Hong Kong diventa il punto di partenza della prima grande epidemia del XXI secolo: la SARS. Nell'intraprendere le proprie ricerche sulla natura di questo virus, tre scienziati seguono la tesi secondo cui i pipistrelli potrebbero esserne gli ospiti naturali, anticipando, in tal modo, le ipotesi secondo cui anche la COVID-19 avrebbe potuto trovare origine in una grotta, nella provincia cinese dello Yunnan. Lo scoppio di quest'ultima pandemia pone Linfa Wang, Zhengli Shi e Peter Daszak al centro di un acceso dibattito mediatico senza precedenti. Accanto a loro, il quarto protagonista: il mammifero più noto nella cultura occidentale come foriero di presagi oscuri, sebbene presente sulla Terra da oltre cinquanta milioni di anni.

**DOMENICA
8 GIUGNO
SALA 1
ORE 16:00**

REGIA
CHRISTIAN FREI
PRODUZIONE
CHRISTIAN FREI
FILMPRODUCTIONS
SVIZZERA 2025, 122'

Al termine della proiezione incontro con il **regista, Jane Qiu**, una dei protagonisti, e **Guido Forni**, immunologo, membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Christian Frei esordisce nella regia negli anni '90. Nel 2001 il suo *War Photographer* viene nominato all'Oscar e nel 2009 *Space Tourists* vince il World Cinema Directing Award al Sundance Film Festival. *Genesis 2.0* (2018), co-diretto con Maxim Arbugaev, vince la 21ma edizione di CinemAmbiente. In veste di produttore realizza *Raving Iran* (2016), *Saudi Runaway* (2020) e *Girl Gang* (2022), di Susanne Regina Meures. Già presidente della Commissione per il documentario dell'Ufficio federale della cultura svizzero, dal 2006 al 2023 è docente associato di Reflection Competence presso l'Università di San Gallo.



DOMENICA
8 GIUGNO
SALA 1
ORE 21:30

Fission

REGIA
JOÃO PEDRO PRADO,
ANTON YAREMCHUK

PRODUZIONE
MICHAEL KALB
FILMPRODUKTION
FILM UNIVERSITY
BABELSBERG KONRAD
WOLF
GERMANIA 2025, 76'

Al termine della
proiezione incontro
con **João Pedro
Prado**, regista

La cittadina tedesca di Gundremmingen, in Baviera, e il comune polacco di Choczewo, affacciato sul Mar Baltico. Nell'una è situato un impianto nucleare ormai dismesso, nell'altro, al contrario, entro il 2033 verrà costruita la prima centrale nucleare del Paese. L'accesso e mutevole dibattito intorno alla questione legata all'energia nucleare vede come protagonisti gli abitanti dei due territori. Una discussione carica di emozioni, contrasti, certezze e perplessità, che mette in luce il disomogeneo rapporto della popolazione con il tema dell'energia e che, dopo decenni, ritrova nuovo slancio a causa della crisi climatica, economica e del conflitto russo-ucraino.

João Pedro Prado studia Media audiovisivi all'Università di San Paolo e si laurea in Filosofia e Studi cinematografici presso la Freie Universität di Berlino. Parallelamente all'attività di regista teatrale, dirige *Panama, One-Way* (2022) e il mediometraggio di finzione *Ash Wednesday* (2023), presentato in anteprima alla Berlinale.

Anton Yaremchuk, regista e direttore della fotografia, completa gli studi presso la National University of Theatre, Film and TV di Kyiv. Il suo cortometraggio *The Pit* (2016) è presentato a IDFA e premiato in diversi festival internazionali. Dal 2022 è impegnato nella documentazione, assistenza e curatela di progetti culturali in sostegno dei civili ucraini.

Fission è il loro lungometraggio di diploma presso la Film University Babelsberg Konrad Wolf.



Les Reconnancements

Nativo americano della California settentrionale, Al Moon vive isolato nella riserva della sua tribù. Circondato dalla violenza quotidiana e dalle minacce ambientali che perseguitano il suo popolo, sente il peso di ansie sepolte che riaffiorano dal periodo trascorso in Vietnam. Spinto dalla necessità di fare i conti con il passato, intraprende un viaggio attraverso il Paese per cercare di riallacciare i rapporti con gli uomini del suo battaglione, di cui aveva perso i contatti sin dai tempi della guerra. Sarà questa l'occasione per incontrare una vasta tipologia di persone con le quali egli intraprende un dialogo profondo sull'America contemporanea, scoprendo prospettive mutevoli sull'amicizia, il conflitto e l'identità. Per Al è tempo di rivelazioni: una verità a lungo nascosta sta per emergere.

**SABATO
7 GIUGNO
SALA 1
ORE 19:30**

REGIA
ISABELLE INGOLD,
VIVIANNE PERELMUTER

PRODUZIONE
CLIN D'OËIL FILMS
BELGIO/FRANCIA
2025, 91'

Al termine della proiezione incontro con le **registe**

Isabelle Ingold si diploma a La Fémis dove attualmente è docente, oltre che all'Università della Corsica. Come montatrice affianca registi quali Amos Gitai, Vincent Dieutre, Bojena Horackova e Lea Todorov. Da alcuni anni realizza documentari con Vivianne Perelmuter. La loro penultima e pluripremiata co-produzione, *Ailleurs, Partout* (2020), viene distribuita sugli schermi di numerosi Paesi.

Vivianne Perelmuter, dopo gli studi in Filosofia, si forma a La Fémis. Si muove tra documentario, saggio e fiction, ottenendo numerosi riconoscimenti. Fotografa e autrice di installazioni artistiche, nel 2023 è *professeure artiste invitée* al Centre National des arts contemporains Le Fresnoy.



SABATO
7 GIUGNO
SALA 1
ORE 21:30

Middletown

REGIA
AMANDA McBAINE,
JESSE MOSS

PRODUZIONE
RISE FILMS

MILE END FILMS
PRODUCTION

USA 2025, 110'

Al termine della
proiezione incontro
con i **registi** (online)

A inizio anni '90 nell'Upstate New York, un gruppo di adolescenti inquieti, incoraggiati da un insegnante anticonformista, intraprende un progetto studentesco per l'utilizzo dei media audiovisivi. Ma durante il percorso si imbattono in una scottante questione di rifiuti tossici e discariche abusive. I giovani, armati di videocamera, si ritrovano ad affrontare adulti indifferenti, politici corrotti e le minacce di una violenta organizzazione criminale, realizzando un lavoro d'inchiesta che scuote l'intera comunità. Un racconto di formazione in cui le riflessioni, a distanza di trent'anni, degli intrepidi studenti sugli insegnamenti del loro professore Fred Isseks, insieme all'accesso esclusivo a centinaia di ore di riprese intrise di sincerità, umorismo e spirito nostalgico, diventano un fulgido esempio di coraggio civico.

Amanda McBaine e **Jesse Moss**, registi e produttori candidati due volte all'Academy Award, realizzano i documentari *The Overnighters* (2014) e *Boys State* (2020) entrambi vincitori di numerosi riconoscimenti tra cui il Premio speciale della Giuria al Sundance Film Festival. Seguono *Mayor Pete* (2021), *The Mission* (2023) e *Girls State* (2024), vincitore del Primetime Emmy Awards. Nel 2024 Jesse co-dirige con Tony Gerber *War Game*, premiato al Sundance Film Festival.



Nocturnes

Nelle fitte foreste dell'Himalaya orientale, nel buio della notte, alcune centinaia di falene sono attratte da un'unica fonte di luce, schermi luminosi installati da una ricercatrice e un giovane della comunità indigena Bugun. Solo così, infatti, l'esistenza di questi animali notturni può essere resa visibile e sebbene rappresentino una piccolissima parte dell'immensa biodiversità della loro specie, sono anch'essi rivelatori della storia del nostro pianeta. Grazie ai due appassionati studiosi, entriamo in un'esperienza immersiva di suoni, immagini e suggestioni pittoriche, attraverso cui siamo invitati a guardare con maggiore attenzione e cura le interconnessioni celate nella natura stessa e a riflettere, ancora una volta, sui limiti e pericoli di una visione antropocentrica del mondo.

**VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 1
ORE 19:30**

REGIA
ANIRBAN DUTTA,
ANUPAMA SRINIVASAN
PRODUZIONE
METAMORPHOSIS FILM
JUNCTION
SANDBOX FILMS
DOGWOOF
INDIA/USA 2024, 83'

Al termine della proiezione incontro con i **registi** (online)

Anirban Dutta, regista, fotografo di scena e media educator, nel 2003 fonda a Delhi la società Metamorphosis con cui realizza numerosi documentari e saggi fotografici su tematiche ambientali e sociali, questi ultimi esposti in diversi Paesi. *Flickering Lights* (2023), co-diretto con Anupama Srinivasan, riceve il premio per la Miglior Fotografia al concorso internazionale IDFA 2023.

Anupama Srinivasan, regista e montatrice, dopo la laurea in Matematica applicata ad Harvard, si specializza presso il Film & Television Institute of India di Pune. Visiting Professor in numerose Università, dal 2013 dirige lo IAWRT Asian Women's Film Festival e nel 2016 il Peace Builders IFF.



VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 1
ORE 21:30

Only on Earth

REGIA
ROBIN PETRÉ
PRODUZIONE
HANSEN & PEDERSEN
POLAR STAR FILMS
DANIMARCA/SPAGNA/
SVEZIA 2025, 93'

Al termine della proiezione incontro con la **regista** (online)

Un viaggio immersivo nei paesaggi montuosi della Galizia meridionale durante un'estate segnata da caldo estremo, siccità e dall'infuriare di indomabili incendi. I robusti cavalli selvatici, che vagano per queste terre da secoli e che ricoprono un ruolo cruciale nella prevenzione degli incendi, limitando il sottobosco infiammabile, stanno diminuendo sensibilmente, mentre chilometri di turbine eoliche sovrastano il passaggio come spettrali colossi bianchi avvolti nella nebbia montana. Il film sembra assumere la prospettiva dei cavalli stessi e grazie all'esperienza di uno specialista in incendi boschivi, di un giovane aspirante cowboy, di una devota veterinaria e di una famiglia di agricoltori in prima linea, invita a una riflessione sul fragile equilibrio della natura e sul rapporto tra esseri umani e animali.

Robin Petré, regista, sceneggiatrice e direttrice della fotografia, si laurea in Giornalismo alla Danish School of Media and Journalism e consegue un Master in Regia di documentari presso Doc Nomads. Tra i suoi cortometraggi, *Pulse* (2016) riceve numerosi premi, tra cui la Colomba d'argento al DOK Leipzig, ed è presentato al 20° CinemAmbiente. Il primo lungometraggio *From the Wild Sea* (2021), presentato al 24° CinemAmbiente, ottiene numerosi riconoscimenti tra cui il Gran Premio al Global Science Film Festival.



Shifting Baselines

In Texas, laddove il Rio Grande incontra il mare e le dune richiamano rari uccelli marini e i pochi esemplari di ocelot selvatici rimasti, si trova Boca Chica Village. Ma mentre il suono delle onde sembra scandirne il ritmo vitale, il suo paesaggio naturale è al centro di cambiamenti irreversibili, poiché diventato un sito chiave del programma spaziale americano, pubblico (NASA) e privato (SpaceX). Così, in nome dell'esplorazione dell'ultima frontiera, le spiagge pubbliche sono ora chiuse, le paludi prosciugate, la fauna e la flora irrevocabilmente alterate. Contrapponendo l'ambizione tecnologica, che fa dello spazio un terreno di conquista, all'inarrestabile degrado ambientale, il regista giunge all'inevitabile riflessione: si tratta solo di visioni avveniristiche o di una follia che ci sta conducendo rapidamente alla fine?

LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 1
ORE 21:30

REGIA
JULIEN ELIE
PRODUZIONE
GREENGROUND
CANADA 2024, 100'

Al termine della proiezione incontro con il **regista**

Julien Elie, regista e sceneggiatore, nel 2002 dirige il suo primo documentario *Le Dernier repas*, sulla pena di morte negli Stati Uniti. Dopo una lunga pausa torna nel 2018 con il film *Soleils Noirs*, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti a livello internazionale. Nel 2023 realizza *La Garde blanche*, secondo lungometraggio che affronta la devastazione di paesaggi e territori da parte di aziende private in Messico.



**DOMENICA
8 GIUGNO
SALA 1
ORE 20:00**

The Town that Drove Away

REGIA
NATALIA PIETSCH,
GRZEGORZ PIEKARSKI

PRODUZIONE
LARMO

POLONIA 2025, 70'

Al termine della proiezione incontro con **Grzegorz Piekarski**, regista

In Anatolia, l'antico villaggio di Hasankeyf, un insediamento a maggioranza curda, riceve l'ordine di trasferirsi a causa dell'imminente costruzione di una diga. La bellezza austera del paesaggio assiste inerme alla demolizione delle vecchie case, mentre la promessa di una nuova vita priva gli abitanti della propria identità, vittime di un ricatto politico che richiede obbedienza e sottomissione. Fra chi resiste, emergono le figure emblematiche di Burak, il barbiere locale, il quale da non sposato rischia di perdere il diritto a una casa, e di Rengin, un anziano pastore, costretto a rinunciare ai propri animali. Di tutto il loro mondo consolidato, ora fragile e destinato a essere strappato via per sempre, rimarrà soltanto l'orgoglio di un profondo senso di appartenenza e di dignità.

Natalia Pietsch, regista, sceneggiatrice e direttrice della fotografia, si diploma alla Scuola di Cinema Krzysztof Kieślowski e all'Accademia di Belle Arti di Katowice. Dirige il cortometraggio *Euphoria* (2017) e partecipa alla realizzazione di *The Frog King* (2018) e *I've Got Something for You Too* (2019), selezionati e premiati in vari festival.

Grzegorz Piekarski, regista e sceneggiatore, consegue un Master in Meccatronica presso l'Università Tecnologica di Varsavia. Si diploma alla Scuola di Cinema Krzysztof Kieślowski, dove dirige il cortometraggio *Slave* (2021). È borsista del programma Młoda Polska del Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale polacco.

Marco,

l'Avatar didattico SMAT

Ciao sono Marco,
l'avatar didattico di SMAT.
Mi potete trovare sul sito www.smatorino.it
cliccando sul banner dedicato. Un supporto
formativo gratuito per le scuole primarie
e secondarie di primo grado.



Per l'accesso al portale chiedere le credenziali all'e-mail: info.scuole@smatorino.it



**SABATO
7 GIUGNO
SALA 1
ORE 16:00**

REGIA
WOJCIECH
WEŹLARZ
PRODUZIONE
SFP - STUDIO
MUNKA
POLONIA 2024,
12'

Bloodline

L'imponente recinzione che attraversa la foresta lungo il confine tra Polonia e Bielorussia, concepita con lo scopo di fermare le ondate di rifugiati verso l'Unione Europea, impedisce a un bisonte di ricongiungersi con la sua mandria originaria. Un animale smarrito diventa così testimone di eventi drammatici e di una crisi umanitaria senza precedenti.

Wojciech Weźlarz, regista e direttore della fotografia, studia Cinema all'Università di Salonicco per poi diplomarsi alla Krzysztof Kiesłowski Film School. Attualmente si sta specializzando presso la Polish National Film School di Łódź. Negli ultimi anni è impegnato come volontario nel soccorso ai migranti lungo il confine bielorusso-polacco.



**VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 3
ORE 16:30**

REGIA
PRIN
RODRÍGUEZ
PRODUZIONE
PARIACACA
PERÙ 2025, 13'

Comida para todos: Divinidades, Naturaleza y Humanos

Una molteplicità di voci emergono dal dialogo profondo con le divinità e la natura. Ispirandosi alle tradizioni orali e al loro ruolo nella protezione e cura di una saggezza ancestrale, il film sceglie il cibo come punto di partenza per instaurare un dialogo sensoriale con le persone impegnate in attività di sicurezza alimentare nella regione di Cuzco. Elemento di connessione tra tutti gli esseri, il cibo è il fondamento per esplorare i legami di affetto e reciprocità nel mondo andino.

Prin Rodríguez è una fotografa il cui lavoro si lega alla rappresentazione dell'identità e dell'eredità familiare, alla memoria collettiva e alla ricerca di narrazioni sperimentali e sensoriali. Le sue opere vengono esposte in vari Paesi del mondo, ottenendo numerosi riconoscimenti come il 6x6 Global Talent del World Press Photo. È co-fondatrice del collettivo artistico e di ricerca Pariacaca, che tra il 2020 e il 2023 promuove, nella città di Cuzco, il progetto Archivo Harawi: 50 Years of Visual Anthropology.

Elysian Fields

In un uliveto secolare vicino a Delfi, i forti venti scuotono le foglie degli alberi colpiti dalla siccità, ricordando gli incendi che con sempre maggiore regolarità ogni estate devastano il Paese. Una famiglia di agricoltori cerca con tenacia di recuperare le piante e ripristinare il terreno. Attraverso la sua esperienza vengono esplorati paesaggi di devastazione e al tempo stesso di speranza, alla ricerca della forza per ricominciare.

Anna-Maria Dutoit si laurea in Scienze Politiche e Geografia per poi intraprendere gli studi in Regia del Documentario presso l'Università di Cinema e Televisione di Monaco. Concentrandosi sulle tematiche ambientali e i fenomeni migratori realizza i cortometraggi *Out of Sight, Out of Mind* (2020), premiato al 24° CinemAmbiente, *l'tikaaf* (2022) e *Eleven Tomorrows* (2024), selezionati in numerosi festival internazionali.



REGIA
ANNA-MARIA
DUTOIT
PRODUZIONE
UNIVERSITY OF
TELEVISION AND
FILM MUNICH
GERMANIA/
GRECIA 2025, 28'

SABATO
7 GIUGNO
SALA 1
ORE 16:00

Headland

Una riserva naturale che si affaccia sul promontorio di Dungeness, sulla Manica. È terra di meraviglia e conforto, ma è anche plasmata e tormentata dalla violenza. La vita scorre sulla spiaggia di ciottoli strappata all'oceano, dove l'antica tradizione dei salvataggi in mare si intreccia con le recenti traversate dei migranti, raccontate dagli ultimi pescatori del luogo.

Mariana Duarte per oltre sette anni lavora come montatrice presso la rete televisiva brasiliana TV Globo. Prosegue gli studi cinematografici presso Kino Eyes - The European Film Masters. Attualmente svolge un dottorato di ricerca in Practice in Film all'Edinburgh College of Art. Già allieva del Berlinale Talents, viene selezionata nei festival internazionali. Il suo saggio *A Camera in the Water: Reframing the Migrant Image in Documentary Film*, viene pubblicato su "Screen Journal".



REGIA
MARIANA
DUARTE
PRODUZIONE
ALICE ROWSOME
REGNO UNITO
2024, 13'

VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 3
ORE 16:30



LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 3
ORE 17:30

REGIA
JUSTIN FAYARD
PRODUZIONE
ENSAD
FRANCIA 2024,
12'49"

Hic svnt dracones

I draghi della mitologia, aggrappati alle pareti rocciose, con le fauci spalancate e suoni minacciosi, scivolavano giù per le valli anguste distruggendo tutto ciò che incontravano sul loro cammino...

Justin Fayard è regista, animatore e artista visivo. Nel 2022 realizza il cortometraggio *Solitudes 2384m*, mentre *Hic svnt dracones* è il suo lavoro di diploma all'École Nationale Supérieure des Arts Décoratifs - ENSAD di Parigi. Entrambi vengono presentati al Festival di Annecy.



SABATO
7 GIUGNO
SALA 1
ORE 16:00

REGIA
SEO YUN-SU
PRODUZIONE
SEO YUN-SU
KOREA GREEN
FOUNDATION
COREA DEL SUD
2024, 17'

How to Dive with Dolphins

Il giovane Yeongnam, trasferitosi da bambino a Seul, torna finalmente a Jeju, sua città natale, per sistemare alcune cose di famiglia. Qui ritrova la sua vecchia amica Yurim, la quale lavora in un negozio di attrezzature subacquee e insieme a delle amiche ripulisce il mare dai rifiuti. Un viaggio intimo di trasformazione attraverso la riscoperta dell'oceano e della immensa bellezza della natura, al tempo stesso così fragile e potente dinanzi alla forza distruttrice dell'uomo.

Seo Yun-su, dopo gli studi in Regia cinematografica, lavora sul set di diverse produzioni commerciali e indipendenti. Nel 2012 dirige il cortometraggio *Mayday*, seguito da *Dear my Sister* (2014), *Domino Lady* (2015) e *Schrodinger's Kitties* (2021), selezionato in vari festival internazionali.

Immersive

Un viaggio negli abissi dell'oceano, guidati dal regista e dall'oceanoografo Thibaut Barreyre, alla scoperta di meraviglie nascoste. Ma nell'esplorare il misterioso mondo delle sorgenti idrotermali e l'ecosistema ad esse legato, una verità inquietante viene alla luce: la conferma di quanto questi fragili ambienti siano a rischio per la crescente minaccia dell'estrazione mineraria in acque profonde. Un'attività "invisibile" che ancora una volta ci pone di fronte all'urgente necessità di proteggere la vita del nostro pianeta.

Rohan Thomas, laureato al Sydney College of the Arts in Australia, viaggia attraverso tre continenti, spinto da un approccio psicogeografico verso i luoghi e il mondo naturale. Regista e montatore, realizza installazioni multimediali, coniugando la sua esperienza in ambito pittorico, sonoro e cinematografico. Si dedica anche alla produzione teatrale.



REGIA
ROHAN THOMAS

PRODUZIONE
SALLY QUADE,
ROHAN THOMAS,
THIBAUT
BARREYRE

NORVEGIA/
FRANCIA/REGNO
UNITO 2024,
22'36"

LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 3
ORE 17:30

Al termine
della
proiezione
incontro con
il **regista**
(online)

Lost Songs of Sundari

A Mumbai, un tempo città insulare collegata dal mare, ponti moderni e bonifiche hanno trasformato il paesaggio, sconvolgendo la vita delle comunità locali. Alcune voci fuori campo si alternano per narrare di quando il leggendario traghetto Sundari guidava le persone attraverso i canali e di come il loro mondo, un tempo legato alla tradizione e al mare, si stia ora dissolvendo.

Sudarshan Sarjerao Sawant, dopo il Master in Signal Processing Engineering e l'impiego nel settore manifatturiero, si specializza in Sound Recording e Design presso il Film and Television Institute of India - FTII. In veste di Sound Designer ha ottenuto diversi riconoscimenti nei festival internazionali. *Lost Songs of Sundari* è il suo esordio alla regia.



REGIA
SUDARSHAN
SARJERAO
SAWANT

PRODUZIONE
CHARLES CORREA
FOUNDATION

SUDARSHAN
SARJERAO
SAWANT
INDIA 2024,
8'43"

VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 3
ORE 16:30

Al termine
della
proiezione
incontro con
il **regista**
(online)



**VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 3
ORE 16:30**

Al termine
della
proiezione
incontro con la
regista

REGIA
ANNA JOOS
LINDBERG
PRODUZIONE
ECAL/HEAD
SVIZZERA 2025,
18'

Niederurnen, GL

In una valle dimenticata della Svizzera, all'ombra delle montagne un vento maligno perseguita la vita quotidiana degli ex operai italiani di una fabbrica di amianto, i quali ne respirano ancora le fibre invisibili. Immagini d'archivio in cui il "materiale miracoloso" viene acclamato come simbolo di progresso si intrecciano alle testimonianze di chi oggi continua a fare i conti con un destino in gran parte sospeso. Il racconto di un inganno e di un'ingiustizia dalle ferite insanabili.

Anna Joos Lindberg nel 2019 consegue un Master in Antropologia visiva presso il Granada Centre for Visual Anthropology dell'Università di Manchester. Nel 2024 conclude la specializzazione in Regia presso il Master Cinéma ECAL/HEAD. Il cortometraggio *Niederurnen, GL* è il suo film di diploma.



**SABATO
7 GIUGNO
SALA 1
ORE 16:00**

REGIA
ROLAND
CARTAGENA
PRODUZIONE
GIYA STUDIOS
BIPOLOAROID
FILM FUND
FILIPPINE 2024,
8'20"

Old World

Suoni e immagini di una foresta, simbolo della Natura antica, sublime e sapiente. Un incanto interrotto da una inaspettata quanto surreale interferenza, che ci invita a riflettere sulle conseguenze dell'agire umano.

Roland Cartagena si laurea presso la University of the Philippines Film Institute. Privilegia il cinema sperimentale, muovendosi tra finzione e cinema di animazione. I suoi cortometraggi *After Hours* (2019), *Flush* (2020), *All This Time* (2023) e *0xC00D36C4* (2024) vengono presentati in numerosi festival internazionali.

Qotzuñi: People of the Lake

Nel 2016, il lago Poopó, il secondo più grande della Bolivia con i suoi 3.000 chilometri quadrati, si è definitivamente prosciugato a causa della deviazione delle sue sorgenti e della prolungata siccità legata al cambiamento climatico. Ne rimane solo una estesa crosta di sale, mentre le comunità indigene Uru-Murato, il cui sostentamento era un tempo indissolubilmente legato a quelle acque, ora si trovano ad affrontare un faticoso processo di adattamento.

Michael Salama è un produttore multimediale che si concentra sulla storia dei diritti idrici degli indigeni nelle regioni aride del continente americano.

Gastón Zilberman, fotografo e regista, nei suoi lavori, pubblicati su "National Geographic" e premiati, tra gli altri, ai Sony World Photography Awards 2024, affronta temi legati al cambiamento climatico e agli aspetti sociali ad esso correlati. *Qotzuñi: People of the Lake* è il loro primo documentario da registi.



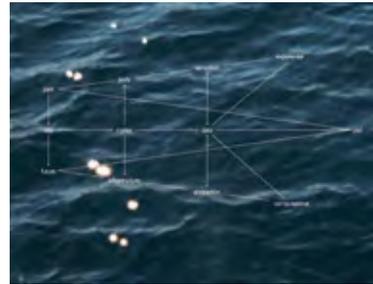
**REGIA E
PRODUZIONE**
MICHAEL
SALAMA, GASTÓN
ZILBERMAN
ARGENTINA/USA
2024, 13'

**SABATO
7 GIUGNO
SALA 1
ORE 16:00**

Saaret

La città di Helsinki esplorata come un arcipelago fatto di isole di calore e di energia, atmosfere isolate e climi artificiali, che trasudano dal passato e dal futuro. Attraverso storie che collegano diverse zone della città, emerge una voce narrante ibrida, astratta ma incarnata in molteplici forme fisiche e prospettive temporali. L'impiego del Super8 suggerisce un'ambivalenza tra film di viaggio e documentario naturalistico, in cui le immagini appaiono come fragili involucri di percezione. Una riflessione sensoriale e cinematografica sulle interazioni tra vita umana, infrastrutture urbane e mondo naturale.

Paolo Patelli è architetto e artista. La sua pratica esplora le intersezioni tra spazio, tecnologia e ambiente. Attualmente è postdoc alla Aarhus University in Danimarca nel progetto Design and Aesthetics for Environmental Data. Tra i suoi lavori, *The Forest Underneath* (2019), installazione video sul conflitto tra attivismo e sfruttamento ecologico nella foresta di Hambach, e *They Thought They Saw a Ghost* (2020), documentario presentato al BFM e in forma installativa alla Biennale di Venezia. Espone in festival e istituzioni internazionali, tra cui MCBA di Losanna, Gudskul (Indonesia) e Nieuwe Instituut (Paesi Bassi).



REGIA
PAOLO PATELLI
PRODUZIONE
CRITICAL
ENVIRONMENTAL
DATA
ITALIA/
DANIMARCA/
FINLANDIA 2024,
23'

**VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 3
ORE 16:30**

Al termine
della
proiezione
incontro con il
regista



Scrap Rebut

I meandri della coscienza attraversati in sogno da un flusso di associazioni tra passato, presente e possibili futuri post-apocalittici. Motivi dell'epoca d'oro dell'automobilismo del XX secolo, quando l'auto era l'immagine stessa del movimento, del progresso e della libertà, si intrecciano a visioni di rottami, discariche e carcasse metalliche. Giacciono sul fondo del mare, intrappolate in grotte rocciose o in parcheggi crollati, come fossili meccanici nel crepuscolo della civiltà industriale.

MARTEDÌ
10 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30

REGIA
NOÉMIE LOBRY
PRODUZIONE
LA FÉMIS
FRANCIA 2024,
17'36"

Noémie Lobry, dopo aver svolto attività di ricerca presso l'Università di Tokyo, lavora nella produzione di videogiochi. Nel 2020 approda alla scuola di cinema parigina La Fémis, specializzandosi come regista e montatrice. Realizza diversi cortometraggi, tra cui *Rebut*, il suo lavoro di diploma.



The Spectacle

Una riflessione su come si è evoluta la concezione del viaggio nell'odierna era digitale. Dalla Norvegia meridionale alla Lapponia, fino alla Turchia, il film coglie la trasformazione di paesaggi maestosi e luoghi di pace in amene attrazioni turistiche. In una sorta di azioni ripetitive, come una grande performance, i visitatori rischiano tutto per scattare la foto perfetta, ma cosa rimane di veramente autentico del loro incontro con quei luoghi e, soprattutto, alla luce di tutto ciò, perché si viaggia ancora?

LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 3
ORE 17:30

REGIA
YASMIN VAN
DORP
THE SMALL
WORLDS
COLLECTIVE
PRODUZIONE
STOCKHOLMS
KONSTNÄRLIGA
HÖGSKOLA
SVEZIA 2024,
20'23"

Yasmin van Dorp dopo la laurea presso la Netherlands Film Academy nel 2019, collabora con diverse importanti produzioni documentaristiche. In seguito si iscrive alla Stockholm University of the Arts, frequentando il master in Film e Media "The Art of Impact". Attraverso la creazione del gruppo di lavoro The Small Worlds Collective, le sue ricerche artistiche danno vita a *The Spectacle*, cortometraggio d'esordio come regista.

Three Nights until Tomorrow

Per decenni l'impianto chimico del gruppo Solvay, a circa un chilometro dalla costa, ha scaricato le sue acque reflue in mare, trasformando il paesaggio circostante in un paradiso bianco. Una voce raccoglie ricordi lungo la spiaggia e li fissa su cartoline. Mentre l'ombra della fabbrica si allunga verso il tramonto, la linearità della percezione di una vita viene messa in discussione. Lentamente, un odore tossico si diffonde, svelando quanto l'immagine di quell'armonia sia contaminata.

Flavio Araujo durante gli studi alla Zurich University of the Arts - ZhdK, si concentra sulla narrazione del rapporto dell'essere umano con i luoghi colpiti dall'inquinamento. Dal 2020 al 2022 fa parte del collettivo artistico Boyband Chic, con cui realizza l'installazione multimediale *Looking for Alaska*. *Three Nights until Tomorrow* è il suo film di diploma.



REGIA
FLAVIO ARAUJO

PRODUZIONE
ZHDK - ZURICH
UNIVERSITY OF
THE ARTS

SVIZZERA 2024,
19'52"

MARTEDÌ
10 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30

Un dragón de cien cabezas

Nel Giardino delle Esperidi cresceva un frutto che poteva donare l'immortalità. Protetto da un drago dalle cento teste, nel film viene identificato con le attuali Isole Canarie. Qui, la monocoltura estensiva applicata alla coltivazione della banana prevede che le piante madri, già produttrici del frutto, vengano "uccise" e sostituite dalle figlie in un ciclo ininterrotto di vita e morte. Il mito rivive attraverso l'indagine sonora: gli impulsi elettrici delle piante sono convertiti in suoni udibili grazie alle tecniche di biosonificazione.

Helena Girón e **Samuel M. Delgado**, registi e artisti visivi, incentrano il proprio lavoro sulle relazioni tra mitologia, storia e materialismo. Oltre ai numerosi cortometraggi, tra cui *Montañas ardientes que vomitan fuego* (2016), *Plus Ultra* (2017), *Irmandade* (2019) e *Bloom* (2023), nel 2021 dirigono il lungometraggio *Eles transportan a morte*, selezionato e premiato in vari festival internazionali. Le loro installazioni sono esposte in numerosi centri d'arte come CCCB (Barcellona), BAM (New York), TEA (Tenerife) e Solar (Vila do Conde).



REGIA
HELENA GIRÓN,
SAMUEL M.
DELGADO

PRODUZIONE
LA BANDA NEGRA
SPAGNA 2025,
14'50"

MARTEDÌ
10 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30



MARTEDÌ
10 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30

REGIA
OLEKSIY
RADYNSKI
PRODUZIONE
KINOTRON
UCRAINA 2024,
25'

Where Russia Ends

Attraverso il recente recupero da parte dello studio di divulgazione scientifica Kyivnaukfilm di cinque filmati d'archivio inediti, frutto di diverse spedizioni avvenute in Siberia tra gli anni '80 e '90, viene tracciato un excursus storico dai tempi dell'impero zarista fino ai giorni nostri. Un'indagine sul legame tra le popolazioni autoctone sottomesse, lo sfruttamento delle risorse nei loro rispettivi territori di appartenenza e le conseguenze ambientali che ne sono derivate.

Oleksiy Radynski realizza sia film sperimentali sia documentari d'inchiesta. Tra i suoi cortometraggi, selezionati in vari festival internazionali, ricordiamo *Integration* (2014), *Landslide* (2016), *The Film of Kyiv. Episode One* (2017), *Circulation* (2020), *Infinity According to Florian* (2022) e *Chornobyl 22* (2023) presentato in concorso al 27° CinemAmbiente.



LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 3
ORE 17:30

Al termine
della
proiezione
incontro con
Dina Mwende,
regista (online)

REGIA
DINA MWENDE,
JULIA DAHR
PRODUZIONE
DIFFER MEDIA
NORVEGIA,
KENYA 2024,
29'33"

With Grace

Grace, un'arguta ragazza di tredici anni, con grandi sogni e il raro dono di far ridere tutti intorno a lei, ci riporta agli anni della sua prima infanzia. In un mondo giocoso e vivace, insieme alla sua famiglia di agricoltori in Kenya, la pioggia, fonte di sopravvivenza, la rende felice. La siccità, però, incombe, mettendo a rischio il raccolto e prefigurando la possibilità che il padre sia costretto a dover andare in città per lavorare. Nonostante una tempesta improvvisa distrugga la loro casa, la piccola Grace reagisce con tenace ottimismo, nel desiderio di un domani migliore anche di fronte ai cambiamenti climatici.

Dina Mwende, come produttrice e regista, negli ultimi quindici anni si occupa di ideare, produrre e gestire diversi progetti di sviluppo e artistici in Africa orientale, tra cui la serie televisiva per bambini *The Know Zone* (Kenya/Rwanda) e il lungometraggio *NAFSI* per Netflix.

Julia Dahr, regista e produttrice, realizza film per un pubblico internazionale incentrati su temi sociali attuali. Nel 2017 dirige il lungometraggio *Thank You for the Rain*, trasmesso dalle emittenti in più di 60 Paesi, vincitore di numerosi premi e presentato in concorso al 20° CinemAmbiente.

FOOD JAM SESSION

Il suono nella percezione del cibo



Installazione
interattiva ideata da
Vincenzo Guarnieri

Orto Botanico dell'Università di Torino
Parco del Valentino, viale Pier Andrea Mattioli 24

3 giugno | 15 giugno 2025

Inaugurazione dell'installazione martedì 3 giugno ore 18

nell'ambito di



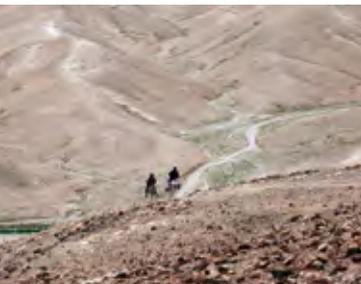
un progetto di



UNIVERSITÀ
DI TORINO

partner di progetto





**LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 3
ORE 21:00**

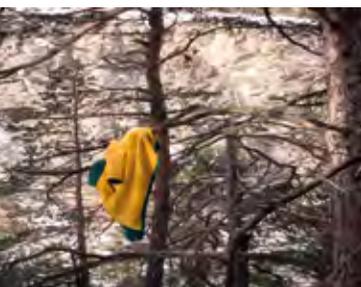
Al termine
della
proiezione
incontro con il
regista

REGIA
FABIAN VOLTI
PRODUZIONE
RODA FILM
CAUCASO
ITALIA/SVIZZERA
2024, 78'

Abele

Tra la Sardegna e la Palestina, due luoghi geografici distanti ma ugualmente centrali nella storia del pastoralismo errante dal Medio Oriente al Mediterraneo, *Abele* appare attraverso le vite di uomini pastori che sopravvivono gli uni ai confini di un poligono militare, all'interno di una chiesa sconsacrata e tra gli ovili del Supramonte, gli altri nel deserto palestinese controllato dall'esercito israeliano. Un affresco corale in cui i protagonisti lottano con le contraddizioni di un presente dominato dal caos. Muovendosi all'interno di questa profonda spaccatura, la ricerca di *Abele* sottende l'archetipo del conflitto, in una spirale narrativa che non trova soluzioni ma indaga i segni di una peculiare condizione umana.

Fabian Volti, dopo la laurea in Scienze Politiche, si specializza in arti visive, fotografia e documentario a Firenze, Berlino e Madrid. Nel 2007 fonda in Sardegna il collettivo di ricerca e produzione 4CaniperStrada e la società Roda Film. Oltre ai numerosi reportage fotografici, realizza i cortometraggi *Luci a mare* (2014), con Stefania Muresu, *Strascico a Nord* (2016), *R-esistenze* (2017) e *Umbras* (2021), presentato al 24° CinemAmbiente.



**VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 3
ORE 18:00**

Al termine
della
proiezione
incontro con il
regista

REGIA
OPHER
THOMSON
PRODUZIONE
MOBS
ITALIA 2025, 40'

Abito di confini. Muoversi dietro le quinte del palcoscenico italiano

Una lunga e incalzante sequenza di immagini fotografiche ci conduce lungo le tracce di un percorso che dal confine sloveno giunge a quello francese attraverso Trieste, Verona, Venezia, Milano, Torino, Bardonecchia. Un viaggio in cui si intrecciano rotte apparentemente parallele: da una parte la vita quotidiana di stazioni, vetrine, ristoranti, abitazioni e dall'altra i passi, la fatica, la paura, la determinazione, il desiderio di chi è pronto a tutto per cercare una vita migliore. L'esperienza della migrazione narrata per fotogrammi diventa così una visione che si apre a paesaggi familiari ma al tempo stesso capaci di ribaltare prospettive.

Opher Thomson, fotografo e regista, interpreta lo spazio pubblico attraverso immagini, suoni e parole per indagare le dinamiche sociali della contemporaneità. Nel 2017 realizza *The New Wild. Life in the Abandoned Lands*, seguito da *All'Aldilàdiqua* (2020). Conduce seminari e workshop, sviluppando letture collettive dello spazio nella stesura di progetti e in occasione di processi partecipativi.

Arance amare

In un contesto segnato dallo sfruttamento e dal lavoro sommerso, in Calabria un gruppo di braccianti agricoli intravede finalmente una possibilità di lavorare durante la raccolta delle arance con regolare contratto e a condizioni dignitose. Ma dopo appena cinque giorni la promessa si spezza e si ritrovano costretti a interrompere la raccolta e a rimanere lì nell'aranceto in attesa di nuove disposizioni.

DAVIDE TISATO si laurea in Sociologia presso l'Università Paul Valéry di Montpellier. Si specializza poi in Cinema e Televisione all'EICTV di San Antonio de Los Baños a Cuba. È membro dell'Association Ecran Mobile di Ginevra. Nel 2020 esordisce alla regia con il cortometraggio *Carbón*.

NOÉ COUSSOT si laurea prima presso il Dipartimento di Antropologia della Musica e della Danza dell'Università di Paris-Nanterre e poi all'École Documentaire de Lussas. Nel 2020 fonda la società di produzione Image Fracas con cui organizza residenze artistiche e workshop che esplorano il confine tra documentario e finzione.



REGIA
DAVIDE TISATO,
NOÉ COUSSOT

PRODUZIONE
MUSEUM HENRY
DUNANT

ECRAN MOBILE
IMAGE FRACAS
SVIZZERA/
FRANCIA 2025,
15'

VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30

Al termine della proiezione incontro con i registi

Un bel nulla

Nel cuore delle montagne abruzzesi, una piccola comunità di anziani condivide gioie e ricordi. Consapevoli di essere gli ultimi custodi di tradizioni e vissuti, di un intero patrimonio destinato a scomparire, tessono un dialogo malinconico e potente tra passato e futuro. Un viaggio attraverso un microcosmo, i cui paesaggi e memorie ci invitano ad ampliare lo sguardo oltre l'apparenza del "nulla", per scoprire la bellezza nascosta nei dettagli e riflettere sul senso di appartenenza che lega l'essere umano al territorio.

LUCA WALTER MARIANI, regista e documentarista, docente all'Istituto Italiano di Fotografia. Tra il 2021 e il 2022 dirige il film di architettura *Mich e Seed Boom*, realizzato nell'ambito del progetto *Mindchangers* di NutriAid International e presentato al 26° CinemAmbiente.

BASTIAAN DE HAAS debutta alla regia con *In Our Nature* (2021) in cui mescola documentario e danza, esplorando difficoltà e contraddizioni della nostra ricerca di armonia con la natura.

ANGELO URGO è autore e ricercatore sulle culture del Mediterraneo e dell'Africa subsahariana. Nel 2023 pubblica con Francesca La Mantia *Un uomo senza paura* (La Corte Editore). Story editor per numerose serie di Aurora TV - Rai Fiction, nel 2024 firma la docufiction *Rapsodia manzoniana* distribuita dalla RAI.



REGIA
LUCA WALTER
MARIANI,
BASTIAAN DE
HAAS, ANGELO
URGO

PRODUZIONE
THE FACTORY
CINEMABRUZZO
ITALIA 2024, 23'

VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30

Al termine della proiezione incontro con **Bastiaan De Haas** e **Angelo Urgo**, registi



**DOMENICA
8 GIUGNO
SALA 1
ORE 18:30**

Al termine
della
proiezione
incontro con
Alex Bellini,
regista e
protagonista

REGIA
ALEX BELLINI,
FRANCESCO
CLERICI

PRODUZIONE
THE 5TH
ELEMENT
ITALIA 2025, 45'

Beyond

L'esperienza vissuta nel 2017 sul Vatnajökull, il più grande ghiacciaio d'Europa, segna così intensamente Alex Bellini da convincerlo a riattraversare quei luoghi otto anni più tardi, in inverno. È questa la ricostruzione di un'avventura estrema, il racconto di un'impresa tentata da pochissimi, che ha l'obiettivo di portare l'attenzione sul problema cruciale dello scioglimento dei ghiacciai, ma che si trasforma anche in una profonda riflessione sul senso dell'esplorazione e del concetto di limite. Lo sguardo si spinge oltre la sfida fisica per abbracciare un messaggio più ampio e universale.

Alex Bellini, esploratore e attivista noto per aver attraversato a remi in solitaria l'Atlantico e il Pacifico. Ambasciatore di diverse organizzazioni per la protezione degli oceani, con la moglie Francesca Urso lancia nel 2024 il progetto Eyes on Ice sulla salvaguardia delle regioni polari.

Francesco Clerici è documentarista, montatore e docente universitario. Il suo primo lungometraggio *Il gesto delle mani* (2015) vince il premio FIPRESCI alla Berlinale. I cortometraggi *Even Tide* (2023) e *The Ice Builders* (2024) vengono premiati rispettivamente al Torino Film Festival e al Trento Film Festival.



**VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 3
ORE 19:30**

Al termine
della
proiezione
incontro con la
regista

REGIA
SIMONA
CANONICA
PRODUZIONE
AMKA FILM
PRODUCTIONS
REDIBIS FILMS
SVIZZERA/ITALIA
2025, 110'

Il canto del respiro

Un'esperienza sonora e visiva, un viaggio immersivo attraverso alcune delle culture più antiche del mondo, alla riscoperta dell'elemento invisibile che unisce ogni essere vivente alla Natura: ànemos, il "soffio vitale", il respiro che diventa vibrazione, suono, voce, canto. In Australia, un discendente dei nativi viaggia attraverso il Paese per tramandare la memoria del suo popolo e la forza del suono circolare del didgeridoo. In Mongolia, un ragazzo cerca la vibrazione primordiale della propria voce, la meraviglia del canto armonico. In Italia, nel cuore del bosco di Paneveggio, un abete rosso custodisce e svela (a chi sa ascoltare) il proprio segreto: la materia stessa della musica. Un racconto che osserva e ascolta l'eredità di pratiche ancestrali, facendo emergere l'importanza di trasmettere queste antiche sapienze alle nuove generazioni.

Simona Canonica si laurea in Regia cinematografica all'ECAL di Losanna con il cortometraggio *Con la licencia de Dios* (2010), premiato ai Festival Doclisboa e Visions du Réel. Nel 2014 dirige il suo primo lungometraggio, *Jugando con los pajáros*, ambientato in Messico e presentato in anteprima al 27° IDFA International Documentary Film Festival, seguito dal cortometraggio *Arancione* (2020).

Dying Lochs

Un viaggio nelle terre incontaminate delle Highlands scozzesi, per indagare l'impatto ambientale, sociale e culturale degli allevamenti intensivi di salmone. Attraverso la voce dei paesaggi incontaminati e delle piccole comunità che ne abitano le coste, la storia di una produzione alimentare che sta proliferando, mettendo a repentaglio l'esistenza stessa della vita, degli ecosistemi e delle comunità locali.

Francesco De Augustinis, documentarista e giornalista d'inchiesta, nel 2019 fonda il progetto multimediale in materia di sostenibilità One Earth, dedicandosi anche alla produzione cinematografica. Dirige il lungometraggio *Deforestation Made in Italy* (2019), seguito da *One Earth - Tutto è connesso* (2021), presentato al 25° CinemAmbiente. Da alcuni anni si occupa di acquacoltura industriale in Europa, Africa e Sud America, ricerca da cui nasce *Until the End of the World* (2024), presentato al 27° CinemAmbiente.



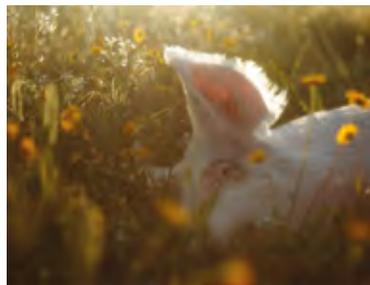
REGIA
FRANCESCO DE
AUGUSTINIS
PRODUZIONE
ONE EARTH DOC
ITALIA 2025, 13'

VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30

Goodbye Pig

Un maiale racconta il suo ultimo giorno di vita, guidandoci in una dimensione fatta di ricordi, sentimenti e speranze.

Roberta Palmieri si forma al DAMS di Bologna e presso la scuola di scrittura Bottega Finzioni. Firma diverse sceneggiature tra cui *Capitan Didier* (2020), regia di Margherita Ferri e menzione speciale ai Nastri D'Argento, e *La ragazza ciclope* (2023) di Matteo De Liberato. È socia fondatrice di Sette E Mezzo Studio con cui realizza *Dieci secondi*, primo cortometraggio da regista.



REGIA
ROBERTA
PALMIERI
PRODUZIONE
BECOMING
MAESTRE
ITALIA 2024,
5'40"

VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30

Al termine
della
proiezione
incontro con la
regista



**MARTEDÌ
10 GIUGNO
SALA 3
ORE 20:30**

Al termine
della
proiezione
incontro con il
regista

REGIA
FEDERICO
BARASSI
PRODUZIONE
DINAMO FILM
RAI CINEMA
ITALIA 2024, 88'

In perpetuo

Una strana costruzione, da cui fuoriescono lunghi pali puntati in direzione del mare, si erge sul litorale roccioso del promontorio garganico. Si tratta di uno dei numerosi trabucchi utilizzati dai pescatori lungo le coste dell'Adriatico. In un paesaggio fuori dal tempo, quotidianamente un anziano e un giovane se ne prendono cura, accertandosi del suo corretto funzionamento. Questa antica pratica di pesca rappresenta così un microcosmo, dove il ritmo delle giornate è scandito dal rapporto tra l'uomo e il mare, tanto generoso quanto impietoso e distruttivo. La sopravvivenza incerta di questi macchinari, ancorati a quegli scogli da secoli, è testimonianza di una tradizione antica messa alla prova dalle sfide contemporanee e dalla necessità di mantenere un dialogo vivo con la natura.

Federico Barassi, regista e montatore, si laurea all'Accademia di Brera a Milano per poi trasferirsi a Londra e a Roma. Collabora alla realizzazione di vari documentari televisivi e web come *Lampedusa, porta d'Europa* (2016), *Three Minutes* (2017), *Vera & Giuliano* (2020). Nel 2020 dirige il cortometraggio *Paura e delirio in Italia*. *In perpetuo* è il suo primo lungometraggio.



**SABATO
7 GIUGNO
SALA 3
ORE 19:30**

Al termine
della
proiezione
incontro con la
regista

REGIA
MICOL ROUBINI
PRODUZIONE
L'ALTAURO
LO SCHERMO
DELL'ARTE
ITALIA 2025, 68'

La montagna magica

L'ex miniera di amianto di Balangero, a nord-ovest di Torino, dal 1918 al 1990 fu la più grande cava a cielo aperto d'Europa. Oggi l'area è al centro di un esteso progetto di bonifica e i segni ancora leggibili dell'attività estrattiva convivono con le tracce di un progressivo ritorno allo stato selvatico grazie alla ricomparsa, sia naturale sia indotta, di diverse specie vegetali e animali. In questo nuovo ecosistema, in un tempo sospeso tra passato e presente, quando le memorie delle comunità che abitano il territorio iniziano ad affievolirsi, la montagna prende vita dai racconti dei sogni notturni degli abitanti, dando forma a nuove geografie dell'inconscio. Quanto in profondità sono sepolti gli effetti di tale esperienza e quale eredità per il futuro ci lascia questa montagna sventrata della sua stessa anima?

Micol Roubini realizza film, video e installazioni che espone in Italia e all'estero. Il primo lungometraggio *La strada per le montagne* (2019), in concorso a Cinéma du Réel e in altri festival europei, vince il Premio Corso Salani al 31° Trieste Film Festival. Co-fondatrice de L'Altauro, per lo sviluppo di arte e cinema d'autore, firma la sceneggiatura di diversi progetti cinematografici tra cui *L'apprendistato* di Davide Maldì, presentato al 72° Festival di Locarno e al Doc Fortnight presso il MoMA di New York.

Mut

Lo scorrere del quotidiano in un alpeggio, allegoria di una stagione estiva nei pascoli del "mut" - il monte in dialetto bergamasco - che si ripete nei secoli dall'alba al tramonto. Attraverso lo sguardo di due giovani allevatori e dei loro genitori, la ciclicità della vita in questi luoghi diventa ritratto universale del legame tra uomo e animali e di un rapporto familiare fatto di gesti, affetti, silenzi in totale simbiosi con la natura.

Giulio Squillacciotti si forma in Storia dell'Arte Medievale a Barcellona e a Roma e in Arti Visive presso lo IUAV di Venezia. Il suo lavoro si basa sull'indagine di narrative possibili e la sofisticazione di eventi reali. Borsista alla Jan Van Eyck Academie di Maastricht, sviluppa un progetto sulla fine fittizia dell'Europa e la perdita dell'identità condivisa di un progetto politico.



REGIA
GIULIO
SQUILLACCIOTTI
PRODUZIONE
GAMEC
BERGAMO
ITALIA 2025, 18'

VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30

Al termine
della
proiezione
incontro con il
regista

Nebbia

In un canile, le giornate sembrano susseguirsi una uguale all'altra per gli animali che lo abitano. Per tutti forse, ma non per Nebbia: vecchio e ormai malato assiste allo scorrere della vita degli altri cani, mentre di notte, quando le luci del canile si spengono, sogna spazi liberi dove, in compagnia di una bambina, è ancora capace di correre. Il documentario e l'immaginario si intrecciano alla ricerca di un legame con l'infanzia, come simbolo massimo di una creatività che, istintiva e spontanea, si spinge alla scoperta del mondo circostante.

Tommaso Diaceri nel 2021 realizza il cortometraggio *Sempreverdi*, selezionato in vari festival internazionali. Attualmente si sta specializzando presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.



REGIA
TOMMASO
DIACERI
PRODUZIONE
CSC - CENTRO
SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA
ITALIA 2023, 11'

VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30

Al termine
della
proiezione
incontro con il
regista



DOMENICA
8 GIUGNO
SALA 3
ORE 15:30

Al termine della proiezione incontro con **Gaetano Crivaro** e **Alberto Diana**, registi

REGIA
GAETANO CRIVARO,
SILVIA PERRA,
FERRUCCIO GOIA, ALBERTO DIANA

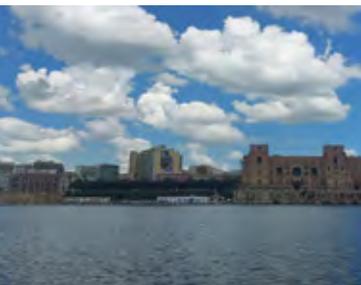
PRODUZIONE
MOMMOTTY

ITALIA 2024, 85'

Nella colonia penale

In Sardegna, nascoste in luoghi quasi inaccessibili, esistono ancora oggi tre delle ultime colonie penali attive in Europa. Qui i detenuti scontano la pena tra le mura della cella e il lavoro all'aria aperta: coltivano la terra, allevano animali da pascolo, si occupano della manutenzione della struttura penitenziaria stessa. Si tratta perlopiù di migranti, di cui noi ignoriamo la provenienza, il reato commesso, la durata delle loro rispettive condanne. Dinanzi alla macchina da presa, lo scandire del tempo dilatato dalla prigionia e dal pulsare della natura sembra ripetersi immutato, di colonia in colonia. Uno spazio sospeso in cui questo reggime carcerario, retaggio del passato e sul punto di scomparire, si fa specchio inusuale della lontana società e delle sue irrisolte contraddizioni.

Gaetano Crivaro, co-regista del documentario *Rondò final* (2021) selezionato in concorso in numerosi festival internazionali, dirige *Cosa rimane quando il mare si muove* (2025). **Silvia Perra** realizza *La finestra* (2016), *Domina Maris* (2018), con cui riceve il Premio ARTE Kino International, e *Il rito* (2020). **Ferruccio Goia** dirige e produce documentari a livello internazionale su tematiche sociali e antropologiche, concentrandosi in particolare sulle migrazioni. Attualmente lavora presso Media Lab della Western Norway University of Applied Sciences. **Alberto Diana** si diploma in Documental de Creación presso l'Universitat Pompeu Fabra di Barcellona. Tra i suoi lavori, *Fango rosso* (2019) e *Frania* (2023) sono stati presentati al Torino Film Festival.



MARTEDÌ
10 GIUGNO
SALA 3
ORE 18:00

Al termine della proiezione incontro con la **regista**

REGIA
ROSY BATTAGLIA

PRODUZIONE
CITTADINI REATTIVI ETS

ITALIA 2025,
100'

Taranto chiama

Un viaggio inchiesta da Trieste a Taranto, realizzato tra il 2016 e il 2024, che fa luce su ciò che sta accadendo nella "città dei due mari", ufficialmente dichiarata zona di sacrificio dalle Nazioni Unite per il devastante impatto ambientale causato dall'ILVA, il più grande impianto siderurgico d'Europa. Mentre le narrazioni mainstream si concentrano sullo scontro fra lavoro e inquinamento, a Taranto sono i bambini a pagare il prezzo più alto della contaminazione. Madri, medici, artisti, attivisti, imprenditori e persino frati si ribellano per rivendicare giustizia, sfidando il potere dell'industria e dello Stato in una battaglia impari. La storia di una comunità che svela il proprio coraggio e la forte determinazione a costruire dal basso un nuovo modello di sviluppo, trasformando il dolore in bellezza.

Rosy Battaglia, giornalista d'inchiesta e documentarista, è l'ideatrice di Cittadini Reattivi e Storie Resilienti, piattaforme di interesse pubblico focalizzate su ambiente, salute e legalità. In tale ambito nascono i documentari *La rivincita di Casale Monferrato* (2018) e *Io non faccio finta di niente* (2021), presentato al 24° CinemAmbiente. Riceve numerosi premi giornalistici ed è tra i co-autori del rapporto Ecomafia, a cura dell'Osservatorio Ambiente e Legalità di Legambiente.

Tra natura e quota - Giovanni Storti sopravvive alle Alpi Apuane

In un viaggio condiviso virtualmente con i propri followers, Giovanni Storti ci porta sulle Alpi Apuane per percorrere la via ferrata più antica d'Italia. Dall'Orto Botanico Pellegrini-Ansaldi al Monte Nona, fino al Monte Procinto, un'occasione per riscoprire con il giusto equilibrio fra leggerezza e profondità la magia di un territorio selvaggio e per riflettere sui problemi che ne minacciano la conservazione. Filo conduttore dell'impresa è dunque l'importanza della biodiversità, definita dallo stesso attore «ricchezza di vita sul nostro pianeta». Realizzato in collaborazione con il CAI, il documentario vuole inoltre offrire uno strumento che aiuti il pubblico ad essere consapevole del delicato tema della sicurezza in montagna, sempre più precaria a causa del significativo mutamento del territorio.

Giorgia Lorenzato, regista, montatrice e sceneggiatrice, coniuga le sue ricerche di cineasta con la passione per la montagna. Circa dieci anni fa stringe un sodalizio con **Manuel Zarpellon**, regista, sceneggiatore e produttore, interessato al documentario come strumento storico e di testimonianza. Insieme realizzano *Blackout - Una luce nell'oscurità* (2014), *Cieli rossi, Bassano in guerra* (2015), *Fucilate! - Commissione d'inchiesta su Caporetto 1918-19* (2019), *Gino Soldà - Una vita straordinaria* (2022) e *Marmolada 03.07.22* (2023).



REGIA

GIORGIA LORENZATO,
MANUEL ZARPELLON

PRODUZIONE

CINEBLEND
CAI - CLUB
ALPINO ITALIANO
ITALIA 2025, 70'

**LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 3
ORE 19:00**

Al termine
della
proiezione
incontro con i
registi

U cuntù di Nenè che imparò a volare

Impiegati modello declamano la modernità tanto attesa sullo sfondo di ciminiere fumanti, mentre lassù, chissà dove, uno sciame di creature aliene nascoste in laboratori spaziali pianifica la conquista della Terra e delle sue risorse grazie a un oggetto misterioso. Attraverso materiali d'archivio audiovisivi e sonori, il racconto dell'oscuro viaggio di Nenè, che dallo spazio alle viscere della Terra raccoglie frammenti d'una Sicilia che scopre il petrolio e la misteriosa civiltà che lo trasporta.

Giorgia Amodio si forma come montatrice presso la New York Film Academy e come archivistica digitale presso la scuola della Cineteca di Bologna. Produttrice d'Archivio e coordinatrice clearance, con profonda conoscenza degli archivi audiovisivi, fotografici e sonori internazionali, collabora con importanti case di produzione cinematografiche in Italia e all'estero, sia su documentari che su serie narrative.



REGIA

GIORGIA AMODIO

PRODUZIONE

ARCHIVIO
AUDIOVISIVO
DEL MOVIMENTO
OPERAIO E
DEMOCRATICO
ETS
ITALIA 2024,
13'31"

**VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30**

Al termine
della
proiezione
incontro con la
regista



**DOMENICA
8 GIUGNO
SALA 3
ORE 19:00**

Al termine della proiezione incontro con la regista e **Valentina Terranova**, protagonista

REGIA

FRANCESCA SCALISI

PRODUZIONE

DOK MOBILE

ARTICOLTUREITALIA/SVIZZERA
2024, 80'

Valentina e i MUOStri

In un villaggio rurale siciliano nei pressi di Niscemi, Valentina lavora all'uncinetto piccole rose, in attesa di trovare una soluzione ai propri dubbi esistenziali. Nel frattempo suo padre continua a prendersi cura delle piante, i cui frutti, però, sembrano non nascere più sotto la presenza incombente dei MUOS (Mobile User Objective System), enormi antenne dell'esercito americano intasate sin dagli anni Novanta all'interno della vicina sughereta secolare. Il percorso di emancipazione della giovane e le sue vicende familiari sono strettamente legate a questo luogo segnato da distruzione ambientale, presenze militari e invisibili onde elettromagnetiche che pervadono paesaggi e persone. Alla fine, ispirata dalla capacità di creare bellezza, Valentina riesce a prendere in mano la propria vita, verso un cambiamento concreto per sé e i cari che la circondano.

Francesca Scalisi, regista, produttrice e artista visiva, dopo gli studi accademici in Belle Arti frequenta la Scuola di documentario ZeLIG di Bolzano. Con Mark Olexa fonda la casa di produzione svizzera Dok Mobile, realizzando, tra gli altri, *Demi-vie a Fukushima* (2016), *Ligne Noire* (2017), presentati entrambi a CineAmbiente, *Digitalkarma* (2019), *Le Dilemme du porc-épic* (2019) e *Refflets* (2023). È fondatrice e direttrice artistica del Flying Film Festival e programmatrice al Fribourg International Film Festival.



**SABATO
7 GIUGNO
SALA 3
ORE 16:00**

Al termine della proiezione incontro con il regista

REGIA

JACOPO MARZI

PRODUZIONEAQUARELA
STUDIO

ITALIA 2024, 48'

Vivi

Lo storione, pesce migratore che risale il corso del fiume per deporre le uova, abita il Po da oltre duecento milioni di anni. Oggi la sua sopravvivenza è minacciata dall'inquinamento e dalla più grande centrale idroelettrica d'Italia, che con le sue imponenti dighe interrompe il flusso naturale del fiume, impedendo la mobilità dei pesci. Da qui il tentativo di mantenere in vita gli esemplari rimasti in grandi vasche artificiali immerse nel bosco, dove possono riprodursi. Attraverso il racconto di giovani ricercatori e volontari impegnati nella salvaguardia della biodiversità del territorio e dei pericoli da superare in un habitat corrotto come fossero narrati dallo storione stesso, la testimonianza di come politiche miopi e a breve termine possano portare all'estinzione di una specie antica.

Jacopo Marzi si diploma in Regia e Arti visive all'Istituto Europeo di Design, dove ora è docente di Video Strategy. Collabora con "National Geographic", Sky e Canon Italia in qualità di editor e regista. Nel 2021 dirige il suo primo lungometraggio *Hymn from the Hive*, seguito dai cortometraggi *Two Headed Mountain* (2021), selezionato al 25° CineAmbiente, e *Over the Forest* (2022). Nel 2023 fonda Aquarela, studio creativo indipendente dedicato alla produzione di contenuti artistici multimediali.

MARECHIAROFILM - L'UOMO E LA BESTIA

I cinque cortometraggi qui presentati sono realizzati con il supporto del bando **Fare un film** nell'ambito del format **L'uomo e la bestia film partecipato**, ideato da Antonietta De Lillo e realizzato da Marechiarofilm, con il contributo del MIC.

Il format nasce con l'intento di stimolare giovani cineasti a realizzare un loro film documentario attraverso il supporto e la rete che il progetto di film partecipato crea. Grazie alla condivisione dei processi creativi e l'incontro tra professionisti di generazioni diverse, il film partecipato stimola la riflessione e la pratica sul terreno del documentario contemporaneo in tutte le sue forme possibili di ibridazione e sperimentazione, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie digitali, e nell'ottica di un cinema ecologico, basato sulla circolarità e sul riuso.



**LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 1
ORE 16:00**

Al termine della proiezione incontro con i **registi**

Bàgliu

Un agnellino va al pascolo per la prima volta nella sua vita. Il piccolo, come in una favola, è incuriosito dalla magia del bosco che lo circonda. Ma la realtà è ben diversa e presto l'innocente creatura sperimenterà una crudele separazione.

Annalisa Mutariello, laureata in Lettere presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli, frequenta la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano. Firma diverse docuserie come *Stato Civile*, *l'amore è uguale per tutti* (RAI Tre), Diversity Media Award e Premio Agedo, e *Corpo di ballo*, *l'avventura di Giselle alla Scala* (RaiPlay). Nel 2022 realizza *Giselle*, presentato al Torino Film Festival e *Prima della messa*, *Bernstein a Caracalla*, candidato al Prix Italia 2023.



REGIA
ANNALISA
MUTARIELLO
PRODUZIONE
MARECHIAROFILM
ITALIA 2024, 6'

**REGIA**

ERICA DE LISIO

PRODUZIONE

MARECHIAROFILM

ITALIA 2025, 15'

Bobby

Nel cuore dell'Irpinia, tra colline ora dominate dalle pale eoliche, vagano gli ultimi discendenti dei cani da lavoro che un tempo erano inseparabili compagni delle famiglie contadine. Tra questi c'è Bobby, il cane che apparteneva ai nonni della regista. Mentre lui percorre terre abbandonate, i due anziani tornano nella casa della loro giovinezza, un luogo dove i ricordi sono ancora sepolti dal terremoto, pronti a riaffiorare al richiamo di Bobby, testimone silenzioso di un mondo che sembra svanire, ma che vive ancora nella memoria.

Erica De Lisio, regista e montatrice laureata in Cinema all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Dirige i documentari *Bettina* (2017) e *Pucundria* (2019). Nel 2024 co-dirige *Sembrava non finire mai*, nell'ambito della residenza artistica Carbonia Filming Lab. Selezionata nel programma di mentoring Becoming Maestre (Netflix e Premi David di Donatello), dal 2020 è programmatrice al Giffoni FF.

**REGIA**ANDREA
MORABITO**PRODUZIONE**LAV
MARECHIAROFILMITALIA 2024,
20'36"

Ciao casa mia

Il complesso di edilizia popolare delle Vele di Scampia sta per essere abbattuto, con il conseguente sgombero delle persone che da anni lo abitano. Ma i loro appartamenti e gli spazi esterni intorno alle Vele sono popolati anche da cani e gatti, i quali hanno fatto di questi luoghi la propria casa. Le Associazioni LAV e ANPANAFMC guidano squadre di volontari nel tentativo di non lasciare solo nessun essere vivente, fra le difficoltà di una struttura ormai fatiscente e il dramma di chi si ritrova a doversi separare dal proprio animale.

Andrea Morabito, di formazione giornalista, si specializza in Regia a Cinecittà, riuscendo così a coniugare la narrazione cinematografica all'attivismo e alla passione per gli animali. Nel 2020 diventa reporter e regista della LAV, documentando le innumerevoli storie di animali affrontate quotidianamente dall'Associazione.

Close

Una giornata allo zoo di Fuorigrotta a Napoli, dalle prime luci dell'alba al tramonto. Attraverso una prospettiva nascosta e mimetica, l'obiettivo ritrae le vite del personale e dei visitatori, degli animali e delle loro routine, esplorando il confine tra naturale e artificiale, tra esposto e riflesso, in uno spazio che racchiude in sé il concetto di chiusura e al contempo quello di vicinanza, la prossimità che si crea tra umani e creature selvatiche.

Marta Esposito consegue un Master in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale presso l'Università Roma Tre. Frequenta corsi di sceneggiatura presso la scuola di Marco Bellocchio (Fondazione Fare Cinema), Bottega Finzioni e Anica Academy. Il suo soggetto *Siberia* vince il 1° Premio Vincenzoni 2023 e viene presentato nell'ambito di "Avrei quest'idea" del Giffoni Innovation Hub alla Mostra del Cinema di Venezia. Attualmente lavora su vari progetti cinematografici di cui firma anche la sceneggiatura.



REGIA

MARTA ESPOSITO

PRODUZIONE

MARECHIAROFILM
ITALIA 2024,
19'45"

L'uccello imbrogliatore

Nelle valli del Carso triestino, Rosanna e sua nipote Giada sono sulle tracce di un misterioso uccello in grado di riprodurre qualsiasi suono, persino la voce di Gigi, il marito della donna venuto a mancare anni prima. Tra magia e realismo, un viaggio delicato attraverso la memoria e le sue segrete connessioni con la natura.

Davide Salucci si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia nel 2019. Regista, sceneggiatore e direttore della fotografia, realizza numerosi cortometraggi tra cui *Il gioco* (2020), *A Mamma* (2023), *Ocean Cleaner* (2024), vincitore del concorso "I mille volti dell'acqua" alla Festa del Cinema di Roma.



REGIA

DAVIDE SALUCCI

PRODUZIONE

MARECHIAROFILM
ITALIA 2024, 13'

RECUPERIAMO IL FUTURO

Cibo, storie e pratiche gastronomiche contro ogni spreco

A cura di **Marlena Buscemi**, gastronomica

in collaborazione con **Open Baladin Torino** e **Associazione Tempi di Recupero**

Una giornata interamente dedicata al recupero, come gesto gastronomico, culturale e ambientale: due appuntamenti aperti al pubblico, tra cooking show e cena collettiva, per un laboratorio di cucina ragionata, dove si sperimenta cosa abbia senso portare con sé nel futuro del cibo.

COOKING SHOW

Quattro cooking show con assaggio, per assistere in diretta alla nascita di quattro pizze, tutte a partire da una base comune ideata da **Domenico Volgare**, realizzata con fibra dei fondi di caffè.

Quattro topping creativi, firmati da 4 Chef con visioni diverse, ma uniti nella pratica del recupero come gesto gastronomico e culturale:

ore 15 . **Silvia, Paola e Piero Ling**

ore 16 . **Debora Arici**

ore 17 . **Giulia Zanni**

ore 18 . **Lucia Tellone**

Con la partecipazione ordinaria di **Giulio Rocci**, maestro gelatiere e fondatore di "Ottimo, buono non basta!"

In abbinamento, le birre botaniche di Baladin e qualche altra sorpresa.

Gratuito con prenotazione obbligatoria sul sito festivalcinemambiente.it

CENA

Ore 20:30 | Open Baladin Torino – interno e dehors

25 € | Su prenotazione sul sito baladin.it fino ad esaurimento posti

Una cena collettiva in cinque portate, con tutte le pizze ideate durante il pomeriggio, accompagnate da due birre alla spina e da una dolce conclusione: la pizza alla pala dessert pensata dai ragazzi del **progetto Panaté – Gli Evitati**, in collaborazione con **Baladin**.

In collaborazione con

nell'ambito di



**Tempi di
Recupero**



**FOOD
ON FILM**



**Creative
Europe
MEDIA**

Chi cucina?

Silvia, Paola e Piero Ling

al Ristorante Zheng Yang, a Torino dal 1986, portano avanti l'eredità di famiglia con una cucina che unisce tecniche tradizionali cinesi e ingredienti locali piemontesi, valorizzando la biodiversità, riducendo gli sprechi e creando un ponte culturale tra mondi diversi. Membri dell'Alleanza Slow Food.



Debora Arici

è cuoca, forager e nutrizionista olistica, ideatrice del progetto @icookwithnature con cui diffonde la sua visione di cucina fondata sul rispetto per la natura e il riuso creativo. Si ispira al foraging, alla circolarità e all'innovazione vegetale.



Lucia Tellone

con una esperienza di cucina italiana e internazionale, è ambasciatrice del gusto selezionata da Carlo Cracco. Impegnata nel recupero del forno comunitario del suo paese d'origine vicino L'Aquila, riflette sul legame tra passato e presente, proponendo una cucina autentica, fondata sul lavoro degli artigiani del cibo e sulla memoria dei gesti.



Giulia Zanni

Maestra pizzaiola che intreccia arte, agricoltura e spiritualità, dopo gli studi d'arte scopre nella pizza il suo mezzo espressivo. Coltiva semi antichi, pratica la permacultura e dà forma a un'idea di cucina ragionata, vegetale e poetica. Con Giulia Vicini, vince il premio "Pizza del Cambiamento" e il Campionato Mondiale della Pizza Classica.



Domenico Volgare

chef patron del ristorante Fuzion di Torino e fondatore dell'azienda agricola Masseria Petruiliva, unisce cucina mediterranea e influenze asiatiche in un percorso all'insegna dell'innovazione circolare. Noto per l'impasto creato con il 99% di ciò che resta di ancora buono dalla preparazione di un caffè, simbolo della sua cucina ragionata. È membro dell'Alleanza Slow Food.



Piazzale Valdo Fusi - Open Baladin Torino
Domenica 8 giugno
dalle 14:30



GIOVEDÌ
5 GIUGNO
SALA 1
ORE 20:30

Wonders of the Sea

REGIA
 J. ERNEST WILLIAMSON

PRODUZIONE
 ASA CASSIDY, J. E.
 WILLIAMSON,
 USA 1922, 47'

Sonorizzazione
 dal vivo a cura dei
Perturbazione

Introducono la
 proiezione **Thierry**
Lucas, Senior
 Programme Officer,
 UNEP, e **Francesca**
Santoro, Senior
 Programme Officer
 UNESCO-IOC, partner
 del progetto Sea
 Beyond del Gruppo
 Prada

Un'insolita spedizione nell'arcipelago delle Bahamas. John Ernest Williamson e il suo assistente sono accompagnati da un pittore e un operatore cinematografico, oltre a due nuotatori e un bambino, utilizzati per introdurre nelle riprese dal vero un elemento di finzione. La missione consisteva nell'esplorare i fondali marini con l'ausilio di una struttura, per i tempi particolarmente innovativa: una camera di osservazione in acciaio (fotosfera) immersa a una profondità di 12 metri, dotata di uno spesso oblò e collegata alla "nave madre" da una robusta tubazione utilizzata dagli osservatori per l'accesso. Quasi quarant'anni prima di Jacques-Yves Cousteau e della sua navicella subacquea Denise, lanciata nel 1959. uno dei primi straordinari racconti dell'ambiente sottomarino, in cui il connubio tra documentario e finzione, seppur a tratti artificioso, evoca le suggestioni letterarie e cinematografiche di Jules Verne e Georges Méliès.

Il film è stato digitalizzato in 4K e sottoposto a color grading dalla Cinémathèque française presso CNC Laboratory nel 2023, da una copia in nitrato conservata nelle sue collezioni.

John Ernest Williamson (1881-1966) è noto per il suo lavoro pionieristico nella fotografia subacquea, iniziato quando suo padre Charles inventò il "tubo sottomarino" da utilizzare nelle operazioni di recupero e da cui prese ispirazione per sviluppare la Photosphaera Williamson. Con la Submarine Film Corporation, da lui fondata, produsse diversi film tra cui *Thirty Leagues Under the Sea* (1914).



2073

New San Francisco, anno 2073. Sullo sfondo di irreversibili disastri climatici, il mondo è controllato da una minoranza di ultraliberisti che detiene il potere sui media, controlla la rivoluzione tecnologica e i capillari sistemi di sorveglianza. In una totale sospensione dei diritti umani e di qualsiasi forma di dissenso, sopravvivono alcuni resistenti come la protagonista Ghost, la cui voce fuori campo guida lo spettatore nella sua ricerca di salvezza attraverso terrificanti pericoli e i tentativi di trattenere la memoria di vecchi ricordi ereditati. Ispirato a *La Jetée* (1962) di Chris Marker, il film utilizza i migliori stilemi narrativi della fantascienza e filmati d'archivio per creare un anomalo documentario tra finzione e inchiesta giornalistica. Un palese invito a cambiare rotta, prima che sia davvero troppo tardi.

MARTEDÌ
10 GIUGNO
SALA 1
ORE 21:00

REGIA
ASIF KAPADIA
PRODUZIONE
LAFCADIA
PRODUCTIONS

REGNO UNITO 2024,
83'

Introduce la
proiezione il **regista**

Asif Kapadia, regista, sceneggiatore e produttore, è vincitore di un Oscar, quattro BAFTA, un Grammy e un European Film Award. Noto soprattutto per la sua acclamata trilogia *Senna* (2010), *Amy* (2015) e *Diego Maradona* (2019) sui bambini prodigio e sul prezzo della fama, film di finzione costruiti interamente con materiale d'archivio. Dirige e produce diverse serie di successo quali *Mindhunter* (2017) e *1971: the Year Music Changed Everything* (2021). Già membro del Comitato Cinematografico dei BAFTA e degli Academy Awards per i documentari, gli viene conferita la laurea ad honorem dal Royal College of Art e dalle Università di Westminster e di East London.



**LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 2
ORE 17:30**

IL CINEMA DI ASIF KAPADIA

Una Master Class in cui il regista Asif Kapadia ripercorrerà alcune tappe della sua opera, soffermandosi sugli aspetti che più la caratterizzano. In dialogo con il critico cinematografico Carlo Griseri, Kapadia condividerà con il pubblico la sua pratica di ricerca, il processo di scrittura, l'approccio al montaggio e a quella sua idea di narrazione documentaristica mossa dal desiderio di spingere la forma verso nuovi orizzonti. Film concepiti come mosaici, documentari pop-art, dove materiali preesistenti vengono rielaborati in un nuovo contesto; una complessità di stile, seppur apparentemente semplice e lineare, che nasce dalla volontà creativa di «rompere qualche regola» e di esplorare generi cinematografici differenti. Così si è sviluppata la struttura del suo ultimo capolavoro, presentato tra gli eventi speciali del Festival: *2073*, un punto d'arrivo della sua carriera, una sfida sia sul piano tecnico sia per il coraggio di compiere un salto verso un futuro distopico, cogliendo in profondità lo smarrimento dei nostri tempi.

Personale - I film di Asif Kapadia

Nell'ambito del Festival, il Museo Nazionale del Cinema dedica al regista una rassegna dei suoi principali lungometraggi.

Diego Maradona

REGNO UNITO 2019, 130'

Carriera, trionfi, vizi e caduta di Diego Armando Maradona, il più grande calciatore di tutti i tempi, arrivato nel 1984 dal Barcellona al Napoli, dove diventerà una figura leggendaria, inarrestabile sul campo e poi distrutto dai legami con la camorra e dalla cocaina. Il film ne segue la parabola di ascesa e caduta, celebrando sia il mito intramontabile sia l'uomo controverso.

Mer 11 e Ven 13, h. 16.00

Far North

REGNO UNITO 2007, 89'

Saiva è l'unica sopravvissuta allo sterminio della sua tribù. Nell'insonnabile tundra artica, si vendica dei soldati che hanno massacrato i suoi cari, fino a quando sua figlia adottiva Anja non si innamorerà di uno di loro.

Mer 11 e Ven 13, h. 18.30

Senna

REGNO UNITO/USA/FRANCIA 2010, 106'

Il brasiliano Ayrton Senna da Silva a diciotto anni è già in Europa a disputare i campionati internazionali di go-kart. Approdato alla Formula 1, diventa l'emblema del riscatto e della vittoria, mentre per la Federazione è un talento incapace di sottostare alle politiche di gioco e ai giochi della politica.

Sab 14, h. 16.00/Dom 15, h. 18.30

Amy, The Girl Behind the Name

REGNO UNITO 2015, 128'

La tormentata voce di Back to black, Amy Winehouse. Con immagini e filmati d'archivio inediti, attraverso le stesse parole e la musica di questa intensa e carismatica artista, il regista restituisce al pubblico gli aspetti più profondi e meno noti della sua vita.

Sab 14, h. 18.15/Dom 15, h. 16.00



The White House Effect

Grazie all'utilizzo di materiale d'archivio ripercorriamo un momento cruciale nella storia della crisi climatica, quando, durante l'amministrazione di George H.W. Bush, l'opportunità di intraprendere azioni concrete sul riscaldamento globale viene non solo sprecata ma deliberatamente boicottata. L'impegno preso in campagna elettorale proprio sulla spinosa questione del *greenhouse effect*, l'effetto serra, verso misure risolutive atte ad arginare l'impatto dei cambiamenti climatici, previsto già all'epoca come sempre più drammatico, viene infatti vanificato a causa di conflitti interni, tra l'inerzia politica e la pressione di potenti industriali legati ai combustibili fossili. La posizione del governo cambierà radicalmente, arrivando così a indebolire il decisivo accordo globale del Summit della Terra di Rio del 1992.

Bonni Cohen, acclamata produttrice e documentarista, è co-fondatrice della società Catapult Film Fund e insieme a **Jon Shenk**, regista e direttore della fotografia, della Actual Films. Vincitori di numerosi Emmy Award, candidati Oscar e pluripremiati nei più importanti festival internazionali, realizzano insieme i documentari *Audrie & Daisy* (2016), *Una scomoda verità 2* (2017), *Athlete A* (2020) e *In Waves & War* (2024). **Pedro Kos**, regista e montatore, nel 2013 riceve l'Emmy Award per il miglior montaggio per *The Square* di Jehane Noujaim. Debutta alla regia con *Bending the Arc* (2017), co-diretto con Kief Davidson. Nel 2021 con Jon Shenk dirige il mediometraggio *Lead me Home*. Realizza *Rebel Hearts* (2021) seguito da *In our Blood* (2024).

LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 1
ORE 19:30

REGIA
BONNI COHEN, PEDRO
KOS e JON SHENK

PRODUZIONE
ACTUAL FILMS
USA 2024, 96'

Introduce la
proiezione
Luca Mercalli

**DOMENICA
8 GIUGNO
THE HEAT GARDEN
ORE 16.30**

Ecokids

Otto brevi storie raccontate con il linguaggio dell'animazione per condurre piccoli e grandi in un viaggio fantastico nella natura e nella realtà, attraversate da simpatici animali e dalle avventure di bizzarri esseri umani. Tra ironia e serietà, il desiderio di un mondo migliore.

Proiezione in collaborazione con Eduiren.



A Pain in the Butt

Nella fattoria di Lena, il riccio, prima del letargo, racconta i suoi aculei: ne manca uno! Nel frattempo il cagnolino fuori sta cercando di risolvere un problema...

Dreaming of Flight

La gallina dovrebbe deporre le uova, ma le rondini in volo risvegliano in lei un insolito desiderio.



Full Nest

In vista del freddo invernale, lo scoiattolo accumula nel proprio nido ogni genere di refurtiva, tanto da non riuscire più a entrarvi. Come se la caverà?

Elena Walf è regista, animatrice e designer. Dopo la laurea in Design presso l'Università Statale di Arti Grafiche di Mosca nel 2004, lavora come illustratrice, pubblicando in numerose riviste e diversi libri per l'infanzia in Russia, Germania, Taiwan e Corea del Sud. Nel 2015 si diploma alla Filmakademie Baden-Württemberg. Tra i suoi cortometraggi: *Something* (2015), *Bat Time* (2015), *Damn It!* (2021). Ideatrice della serie animata *Lena's Farm*, è nel team artistico dello Studio Film Bilder.



REGIA ELENA WALF

PRODUZIONE FILM BILDER

GERMANIA 2025, 3X5'40"



Animanimusal

La vivace esibizione musicale degli "Animanimals": un'occasione unica per esprimere le proprie doti canore!

Julia Ocker è autrice, regista di animazione e designer. Dopo gli studi in Comunicazione visiva a Pforzheim e al Cairo, si diploma alla Filmakademie Baden-Württemberg con *Kellerkind* (2012), vincitore di diversi premi e candidato agli Annie Awards 2014. Per lo Studio Film Bilder realizza cinque cortometraggi per la serie *I know an Animal*, da cui nasceranno le due stagioni *Animanimals*, distribuite in oltre 180 Paesi e candidate all'Emmy Awards.

REGIA JULIA OCKER

PRODUZIONE FILM BILDER

GERMANIA 2024, 3'28"

De-sastre

Daniela arriva in un nuovo appartamento con l'entusiasmo di iniziare una nuova vita. Ma ecco apparire piccole creature vestite con scampoli dei suoi vestiti...

Tommaso Mangiacotti, Marolyn Ávila, Constanza Melio, María Antonieta Fernández, Kuang Yi Lee si diplomano alla Escuela de Cinema de Barcelona - ECIB con il cortometraggio *De-sastre*.



REGIA TOMMASO MANGIACOTTI, MAROLYN ÁVILA, CONSTANZA MELIO, MARÍA ANTONIETA FERNÁNDEZ, KUANG YI LEE

PRODUZIONE ECIB
SPAGNA 2024, 8'11"

Le Tunnel de la nuit

Che succede a scavare tunnel nella sabbia? Le avventure di due bambini dalla spiaggia al Polo Nord, dove li attenderà un mondo magico.

Annechien Strouven studia arti audiovisive e cinema di animazione presso la Flemish Architecture Institute (VAI) e consegue il master alla KASK School of Arts di Gent. Come animatrice lavora a numerosi film d'animazione internazionali come *La Sirene* e *Parfum d'Irak*.



REGIA ANNECHIEEN STROUVEN

PRODUZIONE ANIMALTANK
BELGIO/FRANCIA 2024, 9'

Mû

La sorgente della vita sta esaurendo le sue ultime gocce d'acqua. Un bambino, accompagnato da una lontra, si mette in viaggio alla ricerca della cura che possa salvare l'ecosistema tutto.

Malin Neumann pubblica il suo primo albo illustrato all'inizio dei suoi studi di Design nel 2018. Da allora lavora come illustratrice e animatrice freelance. Nel 2023 completa il master in Illustrazione presso l'HAW di Amburgo. *Mû* è il suo cortometraggio di diploma.



REGIA MALIN NEUMANN

PRODUZIONE HAW HAMBURG
GERMANIA 2024, 6'25"

O lýkožroutce - Writing Home

La piccola Ipsinka vive felice nella foresta fino a quando un incendio, causato da umani irresponsabili, distrugge la sua casa. Persa in una città vicina, tra i molti pericoli da affrontare, stringerà un'amicizia sincera con una bambina: un aiuto prezioso per ritrovare i suoi cari e cominciare una nuova vita. Tratto dal libro illustrato di Aneta Holasová.

Eva Matejovičová si laurea presso la Facoltà di Cinema, TV e Arti performative di Praga (FAMU), dove attualmente si sta specializzando in Cinema di animazione. Nel 2021 realizza *Sanctuary*, premiato nei principali festival internazionali. Parallelamente allo studio, è attiva in varie organizzazioni per la protezione degli animali.



REGIA EVA MATEJOVIČOVÁ

PRODUZIONE COFILM
REPUBBLICA Ceca 2024, 12'

5 JUNE
**World
Environment
Day**

Together, we can
#BeatPlasticPollution

BEAT
PLASTIC
POLLUTION



**WORLD
ENVIRONMENT
DAY**

UN 
environment
programme



**2025 JEJU
KOREA**

**VENERDÌ
6 GIUGNO**
**MRSN - Museo
Regionale di
Scienze Naturali**
ORE 18:00

“REINTRODUZIONE” DELLE SPECIE SELVATICHE: SUCCESSI E SFIDE DELLA CONSERVAZIONE



La questione della reintroduzione di diverse specie animali nei loro habitat naturali per prevenirne l'estinzione e tutelare la biodiversità, travalica spesso l'aspetto strettamente scientifico per aprire un dibattito più ampio e controverso sulla coesistenza tra l'essere umano e gli animali selvatici. Oggi i grandi predatori polarizzano l'attenzione del pubblico, evocando insieme meraviglia e orrore. Gli uni sono affascinati dalla vita sociale del branco di lupi, dall'eleganza della lince o dalla forza dell'orso, gli altri sono invece terrorizzati all'idea di trovarsi al loro cospetto o, peggio ancora, di essere vittime delle loro aggressioni. Molti degli atteggiamenti che abbiamo sviluppato nei confronti di questi animali sono senz'altro emozionali, d'altro canto bisogna forse interrogarsi sull'efficacia dell'informazione rispetto ai fattori che hanno determinato la reintroduzione, sulla sua opportunità e su quali siano i conseguenti benefici per l'equilibrio degli ecosistemi. Tutti elementi fondamentali per sperare in una reale convivenza tra uomo e predatori, i quali, nella maggior parte dei casi, sono estremamente timidi e evitano l'uomo, da millenni il loro peggior nemico.

Il cinema ha sempre indagato la complessità di questo tema, mostrandone l'ambivalenza: da un lato l'osservazione rigorosa e rispettosa dei comportamenti di questi mammiferi, dall'altra la necessità di cogliere proprio quelle difficoltà e contraddizioni ancora irrisolte nell'incontro con la specie umana. Prendendo ispirazione da quest'ultimo aspetto, affrontato con estrema precisione dai due documentari presentati in questa sezione del Festival, il panel vuole essere un'occasione di approfondimento e di confronto, un contributo verso una maggiore sensibilizzazione rispetto a un tema chiave nella conservazione delle specie tutte.

Intervengono

Luca Rossi, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino

Samer Angelone, regista e biologo, fondatore della Swiss Science Film Academy

Elisa Ramassa, funzionario di vigilanza, Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie

Al termine dell'incontro proiezione del film *The Shepherd and the Bear*



**VENERDÌ
6 GIUGNO**
**MRSN - Museo
Regionale di
Scienze Naturali**
ORE 18:00

REGIA
MAX KEEGAN

PRODUZIONE
SALTHILL FILMS

USA/REGNO UNITO/
FRANCIA 2024, 101'

The Shepherd and the Bear

Sono trascorsi circa trent'anni da quando l'orso bruno è stato reintrodotta nella regione dell'Ariège, nei Pirenei. Da allora, nella zona è in corso un'aspra battaglia tra ambientalisti e allevatori di pecore, i cui greggi sono sempre più sotto attacco. Yves, un agricoltore esperto, e la sua giovane apprendista Lisa sono tra coloro che ne pagano il prezzo: le condizioni di lavoro si fanno sempre più faticose e l'uomo stenta a trovare qualcuno disposto un giorno a sostituirlo. Al contempo, il giovane pastore Cyril segue le tracce dell'orso, desideroso di entrare a far parte dell'Ufficio francese per la biodiversità, responsabile della reintroduzione della specie. Immerso nel cuore di paesaggi maestosi e di una comunità divisa, un racconto popolare moderno il cui nucleo è il conflitto secolare sulla coesistenza tra essere umano e predatore.

Max Keegan è regista, direttore della fotografia e produttore. *The Shepherd and the Bear* è il suo primo lungometraggio documentario, frutto di una ricerca triennale in Francia supportata dal programma Catalyst del Sundance Institute e dalla società europea IMPact per lo sviluppo sostenibile.



Lupi nostri. In un paesaggio di paura e amore

Il regista segue gli ultimi due anni di attività del suo mentore di dottorato, il professor Luca Rossi, il quale con grande passione dedica il tempo che rimane della sua carriera universitaria allo studio del lupo. Tuttavia le ricerche conducono presto lo scienziato a misurarsi con i propri sentimenti, trovandosi ad attraversare l'acceso dibattito tra i sostenitori della conservazione di questi magnifici predatori e coloro i quali vorrebbero limitarne drasticamente l'azione. Così, mentre egli si avvicina il più possibile ai lupi per comprenderne il carattere, diverse voci entrano in scena: dai giovani studenti che lo affiancano nel lavoro a Mauro, capo dell'unità canina antiveleno, e a Giorgio, pastore transumante il cui allevamento vive nella costante minaccia di attacchi.

**SABATO
7 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30**

REGIA
SAMER ANGELONE
PRODUZIONE
ANGELONE FILM
PRODUCTION
ITALIA/SPAGNA/
SVIZZERA 2024, 82'

Al termine della proiezione incontro con il **regista** e i **protagonisti**

Samer Angelone, formatosi sia in ambito scientifico sia cinematografico, è docente di Filmmaking for Scientists e Storytelling & Storyboarding Science in diverse università e istituti di ricerca. Fondatore della Swiss Science Film Academy, è membro della Swiss Association of Film Journalists e della Federazione internazionale FIPRESCI. Nel 2013 realizza i documentari *Elephant Exodus* e *Non-deadly Hunting*, nel 2022 *Chi sta uccidendo i nostri lupi?*, presentato al 25° CinemAmbiente.

**VENERDÌ
6 GIUGNO
CIRCOLO DEI
LETTORI
ORE 10:00**

DISTOPIE AMBIENTALI NELL'AUDIOVISIVO CONTEMPORANEO

Negli ultimi decenni la produzione mediale e culturale è stata caratterizzata da un incremento di contenuti distopici, dalla rappresentazione di possibili universi spaventosi che riflettono paure, problemi e contraddizioni del genere umano dinanzi tanto alle incertezze del futuro quanto alla rielaborazione di traumi e rivolgimenti del passato. Si tratta di un fenomeno sempre più diffuso su scala globale, riguardante molteplici forme, mezzi e linguaggi della comunicazione.

Un progetto di ricerca dell'Università Cattolica di Milano ha portato alla realizzazione de *L'Atlante delle distopie mediali*, studio che intende restituire una panoramica del fenomeno sotto il profilo geografico (luoghi della produzione e luoghi della rappresentazione), degli ambiti e mondi narrati e relativi punti di vista e retoriche, delle traiettorie spazio-temporali. Una cartografia capace di evidenziare la varietà dei generi e dei linguaggi in cui si esprime la distopia, le loro connessioni e contaminazioni.

A partire proprio da *L'Atlante*, il Festival propone un incontro con autori e ricercatori per approfondire le forme e i contenuti della distopia nella cinematografia, soprattutto ambientale, contemporanea.

Intervengono

Jessica Woodworth, regista

Bruno Surace, ricercatore presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino

Mattia Galli, PhD Student all'Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature Straniere, Dipartimento di Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo, Media Analyst al Ce.R.T.A.

**DOMENICA
8 GIUGNO
SALA 3
ORE 21:00**

Tutti i futuri sbagliati Conferenza-spettacolo di e con Luca Scarlini

Tutti i futuri sbagliati racconta una Torino che poteva essere, ma che non fu. Un luogo, assai più dell'immaginazione che non del reale, in cui riformatori di ogni genere hanno cercato di modificarne l'aspetto. Di queste idee non realizzate rimangono disegni, progetti, tracce verbali, registrazioni. Lasciando spazio, di volta in volta, agli architetti che immaginavano la città sul Po come un serraglio di serpenti o ad altri che svilupparono astrusi sistemi per nuotare, si susseguono una serie di elementi inaspettati verso destini ineluttabili, in cui Torino cambia radicalmente volto. Ecco sfrecciare automobili velocissime, dalla forma di razzi e di siluri, mentre abitazioni e fabbriche sembrano uscire direttamente dai romanzi di fantascienza. Una rappresentazione del futuro dove anche l'apocalisse trova il suo posto, sotto forma

neanche troppo celata di distruzione immaginifica di una metropoli frutto del capitalismo integrato.

Evento in occasione di Archivissima - Il Festival e la notte degli archivi.

Luca Scarlini si occupa di drammaturgia contemporanea e di letteratura comparata. Saggista e storyteller, insegna allo IED di Firenze, alla Scuola Holden di Torino, all'Università Ca' Foscari di Venezia e in altre istituzioni italiane e straniere. Voce storica di Radio 3, scrive su «Alias», «Il giornale dell'arte» e su «L'Indice»; collabora inoltre con istituzioni teatrali italiane, tra cui la Biennale di Venezia. Tra i suoi libri: *Il Caravaggio rubato. Mito e cronaca di un furto* (2018), *L'uccello del paradiso. Mario Mieli e la lingua perduta del desiderio* (2020), *Nuova guida sentimentale di Venezia* (2024).

La quinta stagione La cinquième Saison

In un villaggio dell'Ardenne, il prolungarsi di uno strano fenomeno climatico comincia a preoccupare gli abitanti: l'inverno sembra non finire mai, gli animali rimangono in letargo, l'intero ciclo naturale ne viene sconvolto. Gli adolescenti Alice, Thomas e Octave, trovando riparo sotto l'ala dell'apicoltore itinerante Pol, lottano per dare un senso alla propria vita, mentre attorno ogni gioia si spegne. Ma lo slancio della loro innocenza non è sufficiente a superare la crescente tensione che progressivamente contamina i rapporti umani all'interno della piccola comunità. Trascorrono i mesi e la crisi matura in una violenza e avidità destinate ad esplodere, trasformando gli individui in creature mostruose, sempre più svuotate e massiccate dal loro stesso odio.

Peter Brosens e **Jessica Woodworth** sono produttori, registi e sceneggiatori acclamati e pluripremiati a livello internazionale. Nel 2006 realizzano il lungometraggio di finzione ambientato in Mongolia *Khadak* (2006), premiato alla 63ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e candidato al Gran Premio della Giuria del Sundance Film Festival nel 2007. Seguono, tra gli altri, *Altiplano* (2009), *Un re allo sbando* (2016) e *The Barefoot Emperor* (2019). Entrambi tengono seminari e master per attori e registi e sono membri di numerose giurie nei più importanti festival internazionali.



REGIA
PETER BROSENS,
JESSICA
WOODWORTH

PRODUZIONE
BO FILMS

ENTRE CHIEN ET
LOUP

MOLENWIJK
FILM

BELGIO/PAESI
BASSI/FRANCIA
2012, 93'

VENERDÌ
6 GIUGNO
SALA 3
ORE 22:00

Introduce la
proiezione la
regista

Everything Will Change

In un distopico 2054 in cui gli esseri umani, sempre più immersi nella digitalizzazione, faticano a costruire una memoria collettiva cedendo così all'alienazione e all'isolamento, tre giovani si imbattono in immagini di strani animali selvatici scomparsi da tempo, di cui non avevano mai sentito parlare prima. Il loro istinto anticonformista li spinge a intraprendere un avventuroso viaggio alla ricerca di un passato che sembra raccontare di una bellezza e di una natura ormai perdute. Ne percepiscono le tracce e intenzionati a scoprire cosa sia davvero successo al Pianeta, la loro ricerca si trasforma in un insolito road movie: fantascienza e documentario convergono attraverso un mondo di conoscenze dimenticate, che riaffiorano per ricordarci il disastro annunciato del nostro presente e offrirci, malgrado tutto, una speranza.

Marten Persiel, dopo gli studi di regia e sceneggiatura alla Westminster University di Londra, lavora come assistente al montaggio ad Amburgo. Cosmopolita, surfista e amante della natura esordisce nella regia con il documentario *This Ain't California* (2012), ottenendo vari riconoscimenti tra cui "miglior film" della sezione Perspektive Deutsches Kino alla Berlinale e il Premio del pubblico al Festival di Varsavia. Nel 2018 realizza il cortometraggio *The Search for the Woo*.



REGIA
MARTEN PERSIEL

PRODUZIONE
FLARE FILM

WINDMILL FILM

GERMANIA/
PAESEI BASSI
2021, 93'

SABATO
7 GIUGNO
SALA 3
ORE 21:30



**DOMENICA
8 GIUGNO
SALA 3
ORE 17:30**

GUERRA E AMBIENTE

Quando un paese entra in guerra, non è sotto attacco solo la sua popolazione. I conflitti armati non sono solo responsabili di distruzione, dolore e morte, ma provocano impatti spesso irreversibili agli ecosistemi già duramente provati dalla pressione delle attività umane. Le guerre moderne comportano l'uso di enormi quantità di mezzi ed esplosivi e provocano la distruzione di infrastrutture e impianti che rilasciano nell'ambiente centinaia di sostanze chimiche tossiche. Gli effetti ambientali delle guerre durano talvolta per decenni, e rendono il suolo sterile, l'acqua inutilizzabile ed il paesaggio irrecognoscibile. I film presentati in questa sezione, l'uno sugli effetti dei test nucleari americani eseguiti nell'area del Salton Sea, oggi sull'orlo del collasso ecologico, l'altro sul drammatico conflitto sudanese, in cui, sullo sfondo di vicende personali, emerge potente l'uso della distruzione dell'ambiente come arma di guerra, costituiscono lo spunto di questo panel. Un incontro che intende fornire alcuni elementi di approfondimento sul tema guerra e sostenibilità per comprendere la gravità della situazione globale e richiamare tutti alla necessità di azioni forti e urgenti per mantenere e ripristinare la Pace. Durante il panel verranno anche presentati alcuni spezzoni di due produzioni cinematografiche ancora in lavorazione: *Ecocide* di Luzia Schmid e *Divia* di Dmytro Hreshko. Richiamando l'attenzione sul conflitto russo-ucraino, con uno sguardo che in *Ecocide* abbraccia anche l'esperienza di guerre passate come quella del Vietnam, ci ricordano che la lotta per l'ambiente è inseparabile dalla lotta per la pace e di quanto sia stretta la relazione tra l'erosione delle democrazie, l'accelerazione del collasso climatico e gli scenari di una natura martoriata, vittima silenziosa dei conflitti armati.

Intervengono

Caterina Mele, prof.ssa associata presso il Politecnico di Torino, dip. DISEG, aderente al Green Team dell'ateneo e docente del Dottorato Nazionale in Peace Studies, indirizzo "Tecnologia, sostenibilità e pace"

Roberto Mezzalama, esperto in valutazione di impatto ambientale e sociale, professore a contratto dell'Università di Torino, già collaboratore con l'Università di Harvard sul tema della sostenibilità delle infrastrutture e membro del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino

Eric Holland, produttore Dim Filmhouse per il documentario *Ecocide* di Luzia Schmid

Glib Lukianets, produttore Gogol Film per il documentario *Divia* di Dmytro Hreshko

Khartoum

Nel 2022, cinque cittadini di Khartoum – un impiegato statale, una venditrice di tè, un volontario del comitato di resistenza e due bambini di strada – iniziano a raccontare la loro quotidianità e i loro sogni davanti alle telecamere di una troupe cinematografica. Allo scoppio della nuova guerra civile, provocato dallo scontro tra esercito regolare e paramilitari delle Forze di Supporto rapido, protagonisti del film e registi sono costretti ad abbandonare il Paese, ma non rinunciano al loro progetto. Utilizzando animazione, ricostruzioni in green screen e sequenze oniriche, trovano un modo alternativo di realizzare il film e di portare a termine un viaggio per immagini duro e toccante, testimonianza di un conflitto, quasi ignorato dall'Occidente e causa di una delle più gravi crisi umanitarie, con circa 60.000 vittime, 10 milioni di profughi e terribili episodi di carestia.

Ibrahim Snoopy, regista e direttore della fotografia, collabora con ARTE e BBC. Realizza *Khartoum Offside*, vincitore del Carthage FF, *From Argentina to Sudan*, *Journey to Kenya*. **Rawia Alhag**, regista e sceneggiatrice, si occupa di problematiche femminili e infantili nelle comunità sudanesi stanziali e nella diaspora. Dirige il pluripremiato *Out of Coverage*. **Anas Saeed** è video giornalista per l'emittente Ayin Network e per media internazionali. Si occupa di diritti umani e del conflitto sudanese, *Five Meals of Resistance* è il suo ultimo lavoro. **Timeea Mohamed Ahmed**, regista, montatore e produttore, dirige cortometraggi sulla cultura e le lotte del Sudan come *Hope Journey, Is it War?* e *Saddari*. **Phil Cox**, è regista, creative director e sceneggiatore pluripremiato del collettivo Native Voice Films. Tra i suoi film: *The Bengali Detective, The Cleaner, The Spider-Man of Sudan*.



REGIA

ANAS SAEED,
RAWIA ALHAG,
IBRAHIM SNOOPY,
TIMEEA M.
AHMED, PHIL COX

PRODUZIONE

NATIVE VOICE
FILMS
SUDAN FILM
FACTORY
LIGHT ECHO
PICTURES
REGNO UNITO/
SUDAN/
GERMANIA/
QATAR 2025, 80'

**LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 1
ORE 17:30**

Among the Palms the Bomb, or: Looking for Reflections in the Toxic Field of Plenty

Dall'Historic Wendover Airfield Museum nello Utah, ex base militare che svolse un ruolo cruciale nello sviluppo della bomba atomica, al Salton Sea: il frutto di una ricerca durata sette anni sul maggiore lago della California, oggi sull'orlo del collasso ecologico, e sulle comunità locali che cercano di sopravvivere in quella che può definirsi a pieno titolo una realtà distopica. Gli echi dei test nucleari eseguiti in quest'area nelle fasi finali della Seconda Guerra Mondiale e durante la Guerra Fredda si mescolano alle conseguenze catastrofiche dell'agricoltura intensiva, alla memoria del genocidio dei nativi americani e allo sfruttamento degli attuali lavoratori agricoli clandestini. Un paesaggio naturale e umano caratterizzato da traumi indelebili, ignorato e taciuto, malgrado le sole 158 miglia che lo separano da Los Angeles.

Lukas Marxt, laureato in Geografia e Scienze Ambientali presso l'Università di Graz, prosegue gli studi all'Università d'Arte di Linz, all'Accademia di Arti Mediatriche di Colonia e all'Accademia di Belle Arti di Lipsia. Dirige, fra gli altri, *Cape Ground* (2016), *Imperial Valley* (2018), presentato al 22° CinemAmbiente, *Imperial Irrigation* (2020), *Marine Target* (2022) e *Valley Pride* (2023).

Vanja Smiljanić, artista visiva, si laurea presso la Faculdade de Belas Artes di Lisbona, formandosi poi a Bruxelles, Arnhem e a Colonia. Il film *Shadowland* (2017) in co-regia con Lukas Marxt, è il suo esordio nel cinema.



REGIA

LUKAS MARXT,
VANJA
SMILJANIĆ

PRODUZIONE

S U N³B⁰U⁰R⁰S
T FILM
AUSTRIA/
GERMANIA 2024,
85'

**MARTEDÌ
10 GIUGNO
SALA 1
ORE 19:00**



BIFED **TURKEY**
CINE'ECO **PORTUGAL**
CINEMA PLANETA **MEXICO**
CINEMAMBIENTE **ITALY**
CINEMARE **GERMANY**
CMS VATAVARAN **INDIA**
DCEFF IN THE NATION'S CAPITAL **USA**
DEAUVILLE GREEN AWARDS **FRANCE**
DOKUFEST **KOSOVO**
ECOCUP **RUSSIA**
ECOZINE FILM FESTIVAL **SPAIN**
EKOFILM **CZECH REPUBLIC**
FESTIVAL DU FILM VERT **SWITZERLAND**
FESTIVER **COLOMBIA**
FICMEC CANARIAS **SPAIN**
FILMAMBIENTE **BRASIL**
FINCA **ARGENTINA**
FREDD FESTIVAL **FRANCE**
GLIMMERGLASS FILM DAYS **USA**
GREEN IMAGE FILM FESTIVAL **JAPAN**
GREEN **MONTENEGRO** INTERNATIONAL FILM FEST
GREEN SCREEN **GERMANY**
INNSBRUCK NATURE FILM FESTIVAL **AUSTRIA**
INTERFILM **GERMANY**
INTERNATIONAL EARTH FILM FESTIVAL OF **IRAN**
MONTROSE LANXSEA FILM FESTIVAL **UNITED KINGDOM**
ONE WORLD **CZECH REPUBLIC**
PELICAM **ROMANIA**
PLANET IN FOCUS **CANADA**
RURAL FILMFEST **SPAIN**
SEOUL ECO FILM FESTIVAL **SOUTH KOREA**
SICILIAMBIENTE **ITALY**



DROWNED PARADISE

AN IMMERSIVE LIVE CINEMA PERFORMANCE BY

DIE! GOLDSTEIN

Venerdì 6 giugno
ore 21:00 e 22:30

Il mondo di sotto
Cabina primaria Arbarello
Via Bertola 48/bis

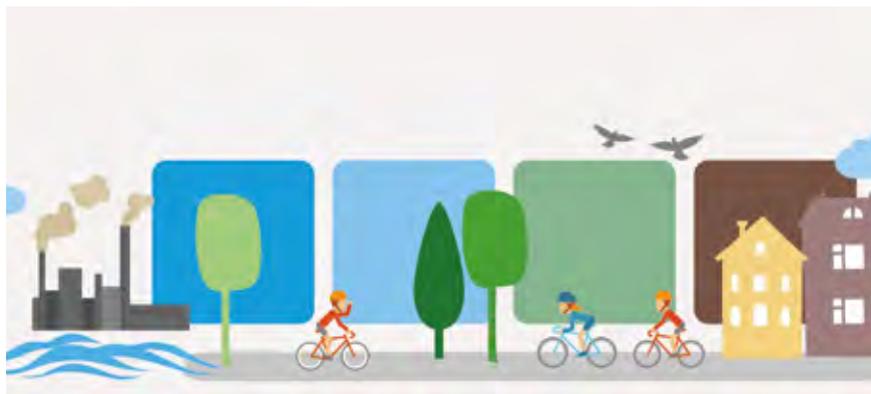
In collaborazione con


iren

Ingresso su prenotazione
sul sito festivalcinemambiente.it

**GIOVEDÌ
5 GIUGNO
SALA 3
ORE 17:00**

LO STATO DELL'AMBIENTE IN PIEMONTE 2025



La Regione Piemonte e l'ARPA (Agenzia Regionale del Piemonte per l'Ambiente), come previsto dalla legge sull'accesso della cittadinanza alle informazioni ambientali, pubblicano ogni anno la Relazione sullo stato dell'ambiente: un report che riassume le informazioni sulle condizioni ambientali del territorio regionale, la loro evoluzione nel tempo e le azioni messe in campo per supportare il sistema produttivo verso un modello più sostenibile, per favorire la transizione energetica, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, per valorizzare il patrimonio ambientale favorendo la resilienza dei territori.

Questo documento presenta da un lato la sintesi delle conoscenze ottenute dal monitoraggio, dall'attività analitica e dall'elaborazione dei dati acquisiti, dall'altro riassume quali "politiche" (strumenti normativi, di pianificazione e programmazione) sono state attuate a livello regionale per migliorare lo stato delle componenti ambientali e garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile.

Intervengono

Secondo Barbero, direttore generale di ARPA

Andrea Vuolo, fisico e meteorologo RAI

Cristina Bargerò, presidente dell'Agenzia della mobilità piemontese

Maddalena Vietti Niclot, esperta ambientale e componente della Commissione tecnica nazionale VIA-VAS

Mario Manzo, vicepresidente esecutivo della Fondazione Piemonte Innova

Moderà

Angelo Robotto, direttore regionale all'Ambiente, Energia e Territorio

**SABATO
7 GIUGNO
FABBRICA
DELLE "E"
ORE 10:00**

IL FUTURO DEI GREEN JOB, I GREEN JOB DEL FUTURO



La necessità di tutelare la salute del nostro pianeta ha messo in atto numerosi cambiamenti a livello economico, politico e culturale con effetti significativi sul mondo del lavoro, oltre che sul ruolo che il singolo può svolgere quotidianamente per il benessere dell'ambiente. Si stima, infatti, che negli ultimi anni sia aumentata esponenzialmente l'attenzione verso i cosiddetti *green job*, ovvero verso quelle professioni che contribuiscono a ridurre l'impronta ecologica delle attività umane, a salvaguardare e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità, favorendo anche l'adattamento antropico ai cambiamenti ambientali. Ma quali settori lavorativi sono maggiormente sensibili alla conversione ecologica in atto? Casacomune e CinemAmbiente propongono un incontro di approfondimento e la proiezione di un breve documentario, per rispondere a questa domanda e riflettere sui temi ad essa legati.

Portare a spasso l'acqua di Roberta Lombardi e Davide Porporato (Italia 2025, 35')

Le voci di acquaioli e navilanti, coloro i quali possiedono le conoscenze necessarie per "portare a spasso l'acqua", che operano nel territorio agricolo del Piemonte orientale, nel più vasto comprensorio risicolo d'Europa. Attraverso le loro testimonianze, si racconta la storia di una rete irrigua secolare, dove l'acqua plasma il paesaggio generando un patrimonio di saperi, tecniche e relazioni tra uomo e territorio.

Il documentario è una produzione del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell'Università del Piemonte Orientale.

Intervengono

Marco Gisotti, giornalista, divulgatore, esperto di green economy, docente di Teoria e linguaggi della comunicazione scientifica presso l'Università Tor Vergata
Green workers: un settore destinato ad esplodere?

Davide Porporato, docente di Etnologia presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale
Le professioni verdi: le ragioni della terra

Davide Pettenella (online), docente presso dipart. TESAF dell'Università di Padova e manager Etifor

I servizi ecosistemici: nuovi scenari sociali ed economici

Roberta Lombardi, giurista, Direttrice del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell'Università del Piemonte Orientale

Modera

Mirta Da Pra, giornalista, coordinatrice e fondatrice di Casacomune

SABATO
7 GIUGNO
SALA 3
ORE 17:30

ECOMUSEI PALCOSCENICO NATURALE: AMBIENTE, COMUNITÀ E SPETTACOLO DAL VIVO



Presentazione di *Ecomusei Palcoscenico Naturale*, un progetto culturale e ambientale che unisce spettacolo dal vivo, memoria e paesaggio in 30 ecomusei del Piemonte. Promosso da **Piemonte dal Vivo** con **Regione Piemonte**, **Abbonamento Musei** e la **Rete Ecomusei**, l'iniziativa trasforma i luoghi della cultura diffusa in spazi di narrazione collettiva e consapevolezza ambientale.

Ecomusei in scena: storie di acque, montagne e comunità

Un confronto aperto con referenti dei territori e ospiti dal mondo della ricerca e della cultura ambientale, su come memoria, paesaggio e comunità possano diventare strumenti di consapevolezza e cambiamento.

Durante l'incontro saranno proiettati due cortometraggi realizzati dall'artista e regista Simone Rosset:

Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone
(Italia 2022, 8'48")

L'opera di risanamento del Lago d'Orta e la tutela del suo ecosistema.

Ecomuseo Terra del Castelmagno
(Italia 2022, 9'30").

Il racconto dello spopolamento della terra del Castelmagno attraverso lo sguardo dei suoi abitanti.

Modera

Giorgia Bollati, giornalista del "Corriere della Sera"

A conclusione, gli Ecomusei del Gusto (E. della Segale, E. della Pastorizia, E. Terra del Castelmagno, E. dell'Alta Valle Maira) e l'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano offriranno al pubblico una degustazione con i prodotti tipici del territorio.

AREA PEDONALE
DAVANTI AL CINEMA MASSIMO
ORE 16:30

L'arte del feltro

Una dimostrazione condotta dall'artista feltraia Romina Dogliani "Dorò" per scoprire l'antica arte del feltro, una tecnica millenaria che unisce semplicità e meraviglia. Con il solo utilizzo di acqua calda e sapone di Marsiglia, assisteremo al processo di infeltrimento, in cui le fibre di lana – di pecora sambucana, proveniente dagli allevamenti della Valle Stura – si intrecciano e si compattano, dando vita a un materiale resistente, caldo, incredibilmente versatile e dalle innumerevoli proprietà benefiche.

**LUNEDÌ
9 GIUGNO
CIRCOLO DEI
LETTORI
ORE 10:00**

FI(na)LMENTE 2.0: LA SCIENZA SI APRE!

A due anni dalla sua prima edizione, torna nella cornice del Festival CinemAmbiente il progetto FI(na)LMENTE, in una versione rinnovata e ancora più ricca. Nato dall'esigenza di sviluppare nuove sinergie per una comunicazione scientifica efficace, il progetto risponde alla sfida di una società sempre più iperconnessa, in cui l'accesso all'informazione è immediato, ma non sempre verificato o comprensibile. In tale scenario, il mondo della ricerca è chiamato a uscire dai confini dell'accademia e a raccontarsi in prima persona, adottando strumenti capaci di rendere accessibili contenuti complessi, pur senza perderne il rigore. Perciò, FI(na)LMENTE, ispirato alla Science Filmmaking Marathon dell'Università di Zurigo, vuole esplorare il linguaggio cinematografico in un formato dinamico, diretto e coinvolgente.

Questa nuova edizione rinnova la collaborazione con il Festival, con la **Scuola di Dottorato dell'Università degli Studi di Torino** e l'**Associazione InTo Brain**, mentre accoglie per la prima volta la **Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi dell'Università di Torino - SSST**. Il progetto si consolida, aprendosi a nuove prospettive e coinvolgendo dodici dottorande e dottorandi provenienti da altrettante discipline scientifiche, insieme a otto studentesse e studenti della SSST. Durante un laboratorio intensivo di quattro giorni, i partecipanti - guidati da registi professionisti della Zenit Arti Audiovisive - sono stati introdotti alle basi del visual storytelling e del filmmaking, con l'obiettivo di trasformare i propri temi di ricerca in cortometraggi scientifici accessibili, creativi e d'impatto. *Memorie nucleari,*

L'archivio del clima, Il suono della biodiversità, Una questione di chimica, quattro video che affrontano questioni di grande attualità: dallo scioglimento dei ghiacciai alle centrali nucleari, passando per il ruolo fondamentale delle api negli ecosistemi e la chimica alla base delle nostre amate tisane.

Alla proiezione dei cortometraggi segue una tavola rotonda in cui si affronterà il tema dell'open science e della sfida di una comunicazione scientifica chiara, aperta e partecipata, capace di costruire un dialogo autentico con la società senza comprometterne la qualità e la profondità.

Tavola rotonda

Saluti di **Giulia Anastasia Carluccio**, prorettrice dell'Università di Torino, **Enzo Medico**, direttore della Scuola di Dottorato dell'Università di Torino, **Andrea Calvo**, coordinatore del Dottorato in Neuroscienze dell'Università di Torino, **Lia Furxhi**, direttrice CinemAmbiente, **Francesca Garbarini**, vicedirettrice alla ricerca Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi

Relatori

Enrico Cerasuolo, regista e sceneggiatore di documentari, presidente di Zenit Arti Audiovisive
Elena Testa, responsabile CSC - Archivio Nazionale Cinema Impresa

Luca Visentin, fondatore della Open Science Community di Torino

Marta Tuninetti, ricercatrice e docente di Idrologia applicata all'Agricoltura al Politecnico di Torino e divulgatrice scientifica su temi ambientali attraverso i progetti WaterToFood e WeSTEAM Italia

Moderano **Silvia De Marchis**, **Francesco Ferrini** e **Ilaria Gabbatore** (comitato scientifico dell'iniziativa)



LUNEDÌ
9 GIUGNO
SALA 3
ORE 16:00

LA SCIENZA AL CINEMA



Un appuntamento dedicato al linguaggio cinematografico inteso come veicolo di contenuti scientifici. Il cinema infatti può costituire anche in tale campo uno strumento efficace di ricerca, che per l'immediatezza e il dinamismo della sua natura, contribuisce a rendere accessibili contenuti complessi senza comprometterne il rigore. Sulla base di queste premesse vengono presentate alcune opere filmiche, frutto di diversi percorsi di studio.

Grazie all'introduzione di **Emilio Mancuso**, presidente Verdeacqua, biologo marino e documentarista subacqueo, nonché divulgatore scientifico della Water Defenders Alliance, il pubblico sarà condotto negli abissi marini del documentario *Marine Animal Forests*.

Marine Animal Forests di Pietro Formis e Emilio Mancuso
(Italia 2025, 25')

Nei mari esistono habitat straordinari e organismi, in buona parte ancora sconosciuti, capaci di dare vita a foreste che ospitano animali di notevole importanza sia per l'equilibrio dell'ecosistema marino sia per la vita di noi tutti. Dal mare, infatti, ricaviamo risorse e benefici definiti "servizi ecosistemici" di cui, però, non siamo sempre consapevoli. Un racconto delle foreste animali marine attraverso le immagini e le voci di scienziati, allevatori di mitili e guide subacquee che svolgono il loro lavoro a contatto diretto con queste foreste sommerse.

Il lavoro si inserisce nelle attività di divulgazione scientifica sostenute dalla **Water Defenders Alliance**, l'alleanza in difesa delle nostre acque promossa da **LifeGate** ed è sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Re:Azioni.

A seguire, verrà replicata la visione dei quattro cortometraggi realizzati da dottorandi e studenti nell'ambito di FI(na)LMENTE, con la presentazione del comitato scientifico del progetto, rappresentato da **Silvia De Marchis, Francesco Ferrini e Ilaria Gabbatore**.

Memorie nucleari, realizzato da Adna Camdzic, Catarina Cabral, Elena Del Col, Matteo Sartini.

Angelo e Antonio hanno passato la loro vita lavorativa alla centrale nucleare di Caorso. Con Angelo Giostri e Antonio Saraconi.

L'archivio del clima, realizzato da Francesco Parizia, Francesca Borghesi, Marco Garbaccio, Samuele Giatti, Chiara Platania.

Il Comitato Glaciologico Italiano conserva la memoria di una specie in via d'estinzione: i ghiacciai alpini. Con Gianni Mortara.

Il suono della biodiversità, realizzato da Simona Alberti, Ananya Gupta, Luca Manassero, Nicolò Brunacci, Viola Cramer.

Alcuni impollinatori, api e sirfidi, producono un suono diverso volando: riconoscerli permette di difenderli. Da una ricerca di Simona Alberti.

Una questione di chimica, realizzato da Giulia Menzio, Victor Godwin, Nicoletta Scanferlato, Alessandra Ferrari, Giulia La Rocca. Stress, insonnia, mal di testa, gonfiore, ansia... alla ricerca della tisana perfetta, per combattere i mali moderni con il potere antico delle piante. Con Giorgia Goldini.

**MARTEDÌ
10 GIUGNO
SALA 3
ORE 16:00**

CINESINTESI Ricordi del bosco di domani



Obiettivo del progetto *CINESINTESI Ricordi del bosco di domani* è la realizzazione di tre cortometraggi legati al tema della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio naturalistico conservato all'interno del **Parco Naturale di Rocchetta Tanaro** - prima area protetta dell'Astigiano inserita nei siti europei di tutela Rete Natura 2000 e gestita dall'**Ente Parco Paleontologico Astigiano**. Ogni video è stato realizzato da un gruppo di studenti dell'**Istituto d'Istruzione Superiore Natta di Rivoli** a partire dal riutilizzo creativo dei materiali conservati dall'**Archivio Superottimisti** dedicati al mondo naturale, integrati con riprese realizzate ex novo dagli studenti stessi all'interno del Parco.

I tre cortometraggi compongono un racconto per immagini su tre linee temporali: passato, presente e futuro del Parco. Il risultato è un film a episodi che vuole approfondire da un lato i temi ambientali che caratterizzano la contemporaneità e la società futura, dando voce allo sguardo e alle opinioni delle giovani generazioni, dall'altro descrivere le peculiarità dell'area naturale protetta anche grazie agli home movies conservati da Superottimisti. Grazie a questo materiale d'archivio è stato, infatti, possibile approfondire il linguaggio cinematografico, il cinema di famiglia e le tecniche di ripresa video, attivando riflessioni sulle trasformazioni ambientali che hanno attraversato il secolo scorso.

Introdurranno la proiezione **Giulia Carbonero** e **Giulio Pedretti** di Superottimisti e il dirigente scolastico dell'Istituto "Natta" di Rivoli **Giovanni Coppola**; seguiranno interventi di **Carmela Caiazzo** dell'Associazione Istituto per l'Educazione alla Terra - Ramo italiano, del direttore del Parco Paleontologico Astigiano **Graziano Delmastro** e infine degli **studenti e docenti** che hanno realizzato i cortometraggi.

A conclusione, La Casa del dolce e del salato di Rocchetta Tanaro offrirà al pubblico un rinfresco con prodotti tipici del territorio.

Memorie del Bosco – Il passato da scoprire

Un viaggio sensoriale e immersivo alla scoperta del Bosco del Parco naturale, raccontato attraverso gli occhi di un animale misterioso che si muove tra i suoi sentieri. Immagini, suoni e sensazioni rivelate dalla memoria del bosco stesso ci conducono nelle trasformazioni avvenute in milioni di anni.

Voci nel Bosco

Le storie che emergono dalla natura, spesso inascoltate. Le "voci" non sono solo quelle umane, ma anche i suoni degli animali, delle piante e degli elementi naturali, che parlano in modo silenzioso ma profondo a chi sa ascoltare. Il bosco diventa un luogo ricco di significati e comunicazioni nascoste.

Parole sospese

In un'atmosfera post-apocalittica, un uomo, giunto quasi alla fine per mancanza di ossigeno, decide di ritrovare e registrare su un diario le connessioni più profonde con la natura da lui vissute nel passato. Emerge il ricordo di un'umanità devastante e di come egli stesso abbia contribuito all'inesorabile disastro.

Il progetto ha come capofila l'Istituto di Istruzione Superiore Natta di Rivoli, coordinato dall'Archivio Superottimisti. Partner ufficiali del progetto: Istituto per l'Educazione alla Terra - Ramo Italiano; Ente Parco Paleontologico Astigiano; Università di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze dell'ambiente e della Terra; RI-PRESE memory keepers; Regione Piemonte - Settore Archivi; Filmine e Valovideo. Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MIC e MIM.



CINEMA AMBIENTE
JUNIOR

**NOI SIAMO
NATURA**

GENNAIO/MAGGIO 2025

**GIOVEDÌ
5 GIUGNO
SALA 1
ORE 9:30**

Premiazione del 6° Concorso CinemAmbiente Junior

Il concorso CinemAmbiente Junior è giunto quest'anno alla sua 6^a edizione. Come di consueto, questa sezione competitiva si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio nazionale, chiamate a realizzare brevi filmati sui vari aspetti che la questione ambientale comprende: dall'inquinamento alla tutela della biodiversità, dal concetto di sostenibilità alla crisi climatica. L'ambiente inteso nel senso più ampio possibile, per offrire l'opportunità a studentesse e studenti di esplorare, attraverso la propria creatività, quei temi che maggiormente sentono urgenti e vicini.

I finalisti

SCUOLE PRIMARIE

I diciotto guardiani dei mari degli oceani

I.C. Pastonchi, plesso Cipressa (IM) - lab. cinema - (2024, 6')

Earth Day

Scuola Primaria G. Pascoli, Campiglia dei Berici (VI) - 3A/4A - (2025, 2')

Il futuro di Gaia

I Circolo E. De Amicis, Bisceglie (BT) - cl. 4E - (2023, 7')

La montagna magica

I.C. Tanzio Da Varallo, Cravagliana (VC) - pluriclasse - (2025, 7')

Sapmi

Scuola Primaria di San Giacomo, I Circolo Spoleto (PG) - 5A-B - (2025, 10')

SCUOLE SECONDARIE

DI I GRADO

Alla scoperta del parco Buzzacarini

I.C. G. Zanellato, Monselice (PD) - 2B - (2025, 8')

La bellezza salverà il mondo

I.C. Mazzarino, Mazzarino (CL) - 2C-D - (2024, 3')

Change or Game over

I.C. Polo 1 Don Lorenzo Milani, Leverano (LE) - 3A - (2025, 1')

Che grandi...

I.C. OLIVIERI, Pesaro - lab. cinema - (2025, 9')

D-ora in avanti

I.C. Regio Parco, plesso G. Verga, Torino - 3N - (2025, 3')

La formula della sostenibilità

I.C. Giovanni Verga, Gela (CL) - 1C-D-E - (2024, 1')

Un mondo a sei zzz...zampe

I.C. G. Zanellato di Monselice, plesso F. Petrarca, Arquà Petrarca (PD) - 2B - (2025, 8')

Naviganti di memorie

Scuola Sec. I grado A. Volta, Battaglia Terme (PD) - 2B - (2025, 10')

Nuvola nera

Istituto S. Giuseppe Calasanzio, Sanluri (SU) - cl. 1 e 2 - (2024, 2')

Il premiato circolo dei maghi del riciclo

I.C. N. Di Maria, Sommatino (CL) - 2A-C - (2025, 2')

SCUOLE SECONDARIE

DI II GRADO

Il biglietto per il futuro

Liceo Artistico E. Mannucci, Ancona - 4E - (2025, 2')

La breve gita

I.I.S. U. Masotto, Noventa Vicentina (VI) - prog. PON - (2022, 10')

Different Values

IIS Caterina da Siena, Milano - 1ARG - (2025, 2')

I wish You a Kinder Sea

Liceo Artistico IIS B. Varchi, Monteverchi (AR) - 4LAM - (2025, 2')

L'indifferenza

Liceo Artistico Mattia Preti - Alfonso Frangipane, Reggio Calabria - 5A - (2025, 2')

L'oceano è in pericolo

Liceo Artistico IIS B. Varchi, Monteverchi (AR) - 4LAM - (2025, 1')

Problem Solving

IIS Antonio Pacinotti, Scafati (SA) - 5O - (2025, 2')

La ragazza analogica

Liceo D. De Ruggieri, Massafra (TA) - 3C - (2023, 10')

Sylvano: un albero tra i banchi

IIS Amedeo D'Aosta, L'Aquila - 3A-I/4A-F-M/3A-E-M/4A-B-L-S/3A-C-H - (2025, 10')

Le tartarughe

Liceo Artistico IIS B. Varchi, Monteverchi (AR) - 4LAM - (2025, 2')

Concorso CinemAmbiente Junior Giuria

Elisa Bianchi



Giornalista pubblicista, è laureata in Scienze della comunicazione, con master in Giornalismo e Comunicazione della scienza. Dopo essersi occupata per oltre vent'anni di comunicazione pubblica e istituzionale, attualmente è referente regionale dell'Educazione alla sostenibilità per Arpa Piemonte.

Rossella Lucco Navei



Direttrice f.f. del MACa - Museo A come Ambiente di Torino dal 2021, si occupa di divulgazione scientifica e progettazione di attività didattiche sin dal 2012, presso il medesimo museo. Coordinatrice didattica e scientifica dal 2017 al 2020 presso La Fabbrica S.p.A, collabora in ambito divulgativo con la Reggia di Venaria Reale e diverse realtà culturali del territorio torinese. Laureata in Biotecnologie, è attiva anche in ambito teatrale e fotografico, discipline artistiche per le quali nutre da sempre una forte passione.

Paolo Silingardi



Socio fondatore di Achab Group, agenzia di innovazione sociale per l'educazione e comunicazione ambientale, si occupa di processi partecipativi, sistemi incentivanti, start up di format, realizzati in centinaia di Comuni, quali Capitan Eco, EcoAttivi, Ecoquiz, Ecovolontari, Scuolapark. Tra i suoi libri: *Il rapporto Dryas* (2009), eco-thriller sui cambiamenti climatici, *Evoluzione. Riflessioni postume di un Australopiteco* (2019), da cui è tratto un monologo teatrale, e la storia illustrata *Raggio e Plin in viaggio alla scoperta di un mondo fantastico* (2020).

**GIOVEDÌ
5 GIUGNO
SALA 1
ORE 9:30**

Premio speciale ScuolaPark

Achab Group sostiene il concorso CinemAmbiente Junior 2025 assegnando il Premio speciale ScuolaPark a tre delle produzioni finaliste, una per ciascun grado scolastico, selezionate per la loro capacità di unire arte e educazione ambientale, di trattare il tema della sostenibilità in modo innovativo e propositivo con l'immediatezza propria dell'infanzia, dei giovani e del linguaggio visivo.

Alle tre classi vincitrici è offerta la partecipazione a un seminario online con un esperto di produzione video. A tutte le opere finaliste sarà inoltre data ampia visibilità mediante pubblicazione nell'apposita sezione della piattaforma online scuolapark.it, sviluppata da Achab Group per integrare la didattica in aula e le attività extra-scolastiche sull'educazione civica e ambientale, in modo trasversale ed interdisciplinare.



RASSEGNA CINEMAMBIENTE JUNIOR

CinemAmbiente Junior conferma anche quest'anno l'impegno del Festival nei confronti delle giovani generazioni, con l'obiettivo di contribuire a sviluppare quello spirito critico che permetta loro di interpretare la realtà e capire come relazionarsi ad essa. Negli anni sono stati proposti alle scuole di ogni ordine e grado centinaia di film, dibattiti, incontri e materiali di approfondimento. Attività che dal 2017 sono raccolte in questa rassegna, i cui appuntamenti, accompagnati da incontri con esperti e operatori di settore, seguono i ritmi dell'anno scolastico. Così, da gennaio a maggio 2025, CinemAmbiente Junior ha offerto un calendario di proiezioni gratuite, indirizzate per la prima volta anche alle scuole dell'infanzia, nella consueta doppia modalità di fruizione: in presenza al Cinema Massimo di Torino e direttamente in aula sulla LIM. Il tema centrale di questa edizione è stato "noi siamo Natura", inteso come momento di riflessione sull'appartenenza della specie umana al ciclo della vita naturale e come presupposto fondamentale per rispettare e prendersi cura del Pianeta che abitiamo. CinemAmbiente Junior 2025 è un'iniziativa realizzata in collaborazione con **Achab Group, Arnica Progettazione Ambientale, ARPA Piemonte, Casacomune Scuola e Azioni, Casa dell'Ambiente, Edulren, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, MACA - Museo A come Ambiente, Museo Regionale di Scienze Naturali e Slow Food.**

SCUOLE DELL'INFANZIA

Tanta fantasia per un mondo migliore!

Cascarita di Jimena Barrera (Messico 2019, 4'15")

Entre Baldosas di Nicolás Conte (Argentina 2019, 8'51")

Edén di Rodrigo Canet e Eva Urbano (Spagna 2019, 4')

Illustration: Compostage di Élise Auffray (Francia 2014, 2')

Micromundo en un balcón di Lina Crespo, Gabriel Escobar (Colombia 2016, 7')

Une petite Différence di Chloé Dumoulin (Francia 2016, 4')

Urban Oasis di Hervé Bressaud (Francia 2020, 9'11")
Incontro con Paola Bragantini, presidente Amiat. Iniziati-
va a cura di Eduiren

SCUOLE PRIMARIE

Il Signor Bozzetto e il Pianeta - Il cinema di animazione di Bruno Bozzetto

Una vita in scatola (Italia 1967, 6')

Il Signor Rossi a Venezia (Italia 1974, 12')

Mister Tao (Italia 1988, 3')

Cavallette (Italia 1990, 9')

Big Bang (Italia 1990, 4')

Neuro (Italia 2004, 3')

Il bello della differenza (Italia 2006, 1'24")

Sapiens? (Italia 2023, 22')

Incontro con Eugenia Gaglianone, Festival CinemAmbiente

Il robot selvaggio di Chris Sanders (USA 2024, 102')

Incontro con Rossella Lucco Navei, direttrice f.f. MACA - Museo A come Ambiente

La famosa invasione degli orsi in Sicilia di Lorenzo Mattotti (Francia/Italia 2019, 82')

Incontro con Rubina Pinto, vicedirettrice Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Abbyss Clean Up di Igor D'India (Italia 2024, 74')

Incontro con Igor D'India, regista

Animal di Cyril Dion (Francia 2021, 105')

Incontro con Ottavia Pieretto, Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta

Il était une Forêt di Luc Jacquet (Francia 2013, 78')

Incontro con Giulia Ferrando, Museo Regionale di Scienze Naturali

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Green City Life di Manon Turina, François Marques (Francia 2023, 85')

Incontro con Silvana Dalmazzone, presidente MACA - Museo A come Ambiente

Once Upon a Time in a Forest di Virpi Suutari (Finlandia 2024 93')

Incontro con Federica Pecoraro, antropologa, co-coordinatrice Casacomune Scuola e Azioni

Viaggio al Polo Sud di Luc Jacquet (Francia 2023, 83')

Incontro con Stefano Camanni, divulgatore scientifico, giornalista e presidente di Arnica Progettazione Ambientale

GIOVEDÌ
5 GIUGNO
SALA 1
ORE 9:30

Concorso fotografico *Scatti sostenibili* 2025 dedicato a Gaetano Capizzi IIS Amedeo Avogadro di Torino



Seconda edizione di *Scatti sostenibili*, concorso rivolto alle studentesse e agli studenti dell'IIS Avogadro che desiderino documentare attraverso l'arte fotografica il tema della sostenibilità ambientale nelle sue molteplici declinazioni.

Il progetto, nato nell'ambito delle attività promosse dal gruppo **AVOGreen** dell'IIS Avogadro, creato tanti anni fa da Gaetano Capizzi con lo scopo di sensibilizzare tutto il personale scolastico sulle tematiche ambientali, si svolge in collaborazione con il Festival CinemAmbiente, ARPA Piemonte e la rete delle scuole Eco-attive della Regione Piemonte.

Quest'anno i partecipanti sono stati invitati a realizzare le proprie foto prendendo ispirazione da quattro temi specifici:

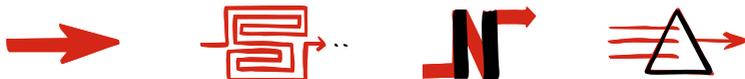
Noi siamo natura - La natura non è qualcosa di esterno a noi: siamo parte di essa. Come possiamo cogliere il legame profondo tra l'essere umano e l'ambiente naturale.

Fragilità e forza della natura - La sua resilienza di fronte alle difficoltà e la sua vulnerabilità di fronte alle azioni umane.

La bellezza nei dettagli - Spesso la meraviglia della natura si nasconde nelle piccole cose: una foglia, una goccia di rugiada o il volo di un insetto. Dettagli che ci raccontano storie di bellezza.

Un futuro da proteggere - Rifiuti, inquinamento dell'aria e dell'acqua, consumismo, riciclaggio dei rifiuti, sostenibilità, consumo consapevole. Come possiamo prenderci cura del nostro pianeta e delle sue risorse.

2 0 0 4



2 0 2 4

Ne abbiamo passate tante,
ma il bello deve ancora arrivare.

Vent'anni di Afic 
Associazione
Festival Italiani di Cinema

28° CINEMAMBIENTE

MARTEDÌ 3 GIUGNO

ALTRE SEDI

18:00 - OB
FOOD JAM SESSION e
TRASPIRAZIONI SONORE
 inaugurazione

LUOGHI

| | |
|------|--|
| MNC | CINEMA MASSIMO - MNC SALA 1, SALA 2, SALA 3 Via Giuseppe Verdi 18 |
| MO | MOLE ANTONELLIANA Via Montebello 20 |
| CL | IL CIRCOLO DEI LETTORI Via Bogino 9 |
| OB | ORTO BOTANICO DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO Parco del Valentino, Viale Pier Andrea Mattioli 25 |
| MRSN | MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI Via Accademia Albertina 15 |
| ARB | IL MONDO DI SOTTO CABINA PRIMARIA ARBARELLO DEL GRUPPO IREN Via Bertola 48/bis |
| BAL | OPEN BALADIN TORINO Piazzale Valdo Fusi 1 |
| FE | FABBRICA DELLE "E" Corso Trapani 91B |
| HG | THE HEAT GARDEN Via Lugaro snc |

GIOVEDÌ 5 GIUGNO

SALA UNO

9:30
 Premiazione Concorso
 CineAmbiente Junior

20:30
EVENTI SPECIALI
WONDERS OF THE SEA di J.
 Ernest Williamson (USA 1922, 47')

SALA TRE

17:00
LO STATO DELL'AMBIENTE IN
PIEMONTE 2025

MODALITÀ D'INGRESSO

L'ingresso a tutti gli eventi del Festival è **gratuito**.
 I biglietti per le proiezioni (max 2 a spettatore)
 saranno in distribuzione giorno per giorno al
 Cinema Massimo.

L'ingresso al Circolo dei lettori e al Museo Regionale
 di Scienze Naturali è libero fino a esaurimento posti.
 Per *Drowned Paradise* e il cooking show *Recuperiamo*
il futuro, prenotazioni sul sito del Festival.

SEZIONI

| | |
|---|---|
|  | CONCORSO DOCUMENTARI |
|  | CONCORSO CORTOMETRAGGI |
|  | MADE IN ITALY |
|  | PANORAMA |
|  | EVENTI SPECIALI |
|  | CINEMAMBIENTE JUNIOR |
|  | EOEVENTI |

SALA UNO

17:30
MADE IN ITALY
ARANCE AMARE di Noé Coussot, Davide Tisato (Italia, Svizzera 2025, 15')
DYING LOCHS di Francesco De Augustinis (Italia 2025, 12'45")
GOODBYE PIG di Roberta Palmieri (Italia 2024, 5'40")
MUT di Giulio Squilacciotti (Italia 2024, 18')
NEBBIA di Tommaso Diaceri (Italia 2023, 11')
U CUNTU DI NENÈ CHE IMPARÒ A VOLARE di Giorgia Amodio (Italia 2024, 13'35")
UN BEL NULLA di Luca Walter Mariani, Angelo Urgo, Bastiaan De Haas (Italia 2024, 23')

19:30
CONCORSO DOCUMENTARI
NOCTURNES di Anirban Dutta, Anupama Srinivasan (USA, India 2025, 83')

21:30
CONCORSO DOCUMENTARI
ONLY ON EARTH di Robin Petré (Danimarca, Spagna 2025, 92'20")

SALA TRE

16:30
CONCORSO CORTOMETRAGGI
SAARET di Paolo Patelli (Italia, Danimarca, Finlandia 2024, 23')
LOST SONGS OF SUNDARI di Sudarshan Sarjerao Sawant (India 2024, 8'43")
HEADLAND di Mariana Duarte (UK 2025, 13')
NIEDERURNEN, GL di Anna Joos (Svizzera 2024, 18'23")
COMIDA PARA TODOS: DIVINIDADES, NATURALEZA Y HUMANOS di Prin Rodríguez (Perù 2024, 13')

18:00
MADE IN ITALY
Abito di confini di Opher Thomson (Italia 2025, 40')

19:30
MADE IN ITALY
IL CANTO DEL RESPIRO di Simona Canonica (Italia, Svizzera 2025, 110')

22:00
PANORAMA
LA CINQUIÈME SAISON di Peter Brosens, Jessica Woodworth (Belgio, Paesi Bassi, Francia 2012, 93')

ALTRE SEDI

10:00 - CL
PANORAMA
DISTOPIE AMBIENTALI NELL'AUDIOVISIVO CONTEMPORANEO

18:00 - MRSN
PANORAMA
"REINTRODUZIONE" DELLE SPECIE SELVATICHE: SUCCESSI E SFIDE DELLA CONSERVAZIONE

a seguire
THE SHEPHERD AND THE BEAR di Max Keegan (Francia, UK, USA 2024, 101')

21:00 / 22:30
ARB
DIE! GOLDSTEIN - DROWNED PARADISE

SALA UNO

16:00

CONCORSO CORTOMETRAGGI

ELYSIAN FIELDS di Anna-Maria Dutoit (Germany 2024, 28')

BLOODLINE di Wojciech Węglarz (Polonia 2024, 12'07'')

HOW TO DIVE WITH DOLPHINS di Seo Yun-su (Corea del Sud 2024, 17')

QOTZUŃI: PEOPLE OF THE

LAKE di Michael Salama, Gastón Zilberman (Argentina, USA 2024, 13')

OLD WORLD di Roland Cartagena (Filippine 2024, 8'20'')

17:30

PANORAMA

LUPI NOSTRI. IN UN PAESAGGIO DI PAURA E AMORE di Samer Angelone (Italia, Spagna, Svizzera 2024, 81'52'')

19:30

CONCORSO DOCUMENTARI

LES RECOMMENCEMENT

di Isabelle Ingold, Vivianne Perelmutter (Belgio, Francia 2025, 91')

21:30

CONCORSO DOCUMENTARI

MIDDLETOWN di Jesse Moss, Amanda McBaine (USA 2025, 110')

SALA TRE

16:00

MADE IN ITALY

VIVI di Jacopo Marzi (Italia 2024, 48'10'')

17:30

ECOMUSEI PALCOSCENICO NATURALE: AMBIENTE, COMUNITÀ E SPETTACOLO DAL VIVO

19:30

MADE IN ITALY

LA MONTAGNA MAGICA di Micol Roubini (Italia 2025, 68')

21:30

PANORAMA

EVERYTHING WILL CHANGE di Marten Persiel (Germania, Paesi Bassi 2022, 92')

ALTRE SEDI

10:00 FE

IL FUTURO DEI GREEN JOB, I GREEN JOB DEL FUTURO

15:00 MNC

AREA PEDONALE

RICICLO CREATIVO

laboratorio

16:00 MNC

STORIE DI UOMINI E ALBERI

arboteca italiana sonora

16:30 MNC

AREA PEDONALE

L'ARTE DEL FELTRO

dimostrazione

SALA UNO

16:00
CONCORSO DOCUMENTARI
BLAME - BATS, POLITICS AND A PLANET OUT OF BALANCE...
 di Christian Frei (Svizzera 2025, 122'38'')

18:30
MADE IN ITALY
BEYOND di Francesco Clerici, Alex Bellini (Italia 2025, 45'31'')

20:00
CONCORSO DOCUMENTARI
THE TOWN THAT DROVE AWAY di Grzegorz Piekarski, Natalia Pietsch (Polonia 2025, 70')

21:30
CONCORSO DOCUMENTARI
FISSION di João Pedro Prado, Anton Yaremchuk (Germania 2025, 76')

SALA TRE

15:30
MADE IN ITALY
NELLA COLONIA PENALE di Gaetano Crivaro, Silvia Perra, Ferruccio Goia, Alberto Diana (Italia, 2025, 86')

17:30
PANORAMA
GUERRA E AMBIENTE

19:00
MADE IN ITALY
VALENTINA E I MUOSTRI di Francesca Scalisi (Italia, Svizzera 2024, 80'35'')

21:00
PANORAMA
TUTTI I FUTURI SBAGLIATI
 Conferenza - Spettacolo di e con Luca Scarlini

ALTRE SEDI

15:00 - BAL
RECUPERIAMO IL FUTURO
Cibo, storie e pratiche gastronomiche contro ogni spreco

16:00 MNC
STORIE DI UOMINI E ALBERI
arboteca italiana sonora

16:30 - HG
EVENTI SPECIALI
ECOKIDS

ANIMANIMUSICAL di Julia Ocker (Germania 2025, 3'28'')

A PAIN IN THE BUTT di Elena Walf (Germania 2025, 5'40'')

DE-SASTRE di Marolyn Ávila, Kuang Yi Lee, Tommaso Mangiacotti, María Antonieta Fernández, Constanza Melio (Spagna 2025, 8')

DREAMING OF FLIGHT di Elena Walf (Germania 2025, 5'40'')

FULL NEST di Elena Walf (Germania 2025, 5'40'')

LE TUNNEL DE LA NUIT di Annechien Strouven (Belgio, Francia 2024, 8')

MŮ di Malin Neumann (Germania 2024, 6')

O LÝKOŽROUTCE (WRITING HOME) di Eva Matejovičová (Repubblica Ceca 2024, 12')

SALA UNO

16:00
MADE IN ITALY
MARECHIARO FILM - L'uomo e la bestia
BÀGLIU di Annalisa Mutariello (Italia 2025, 6')
BOBBY di Erica De Lisio (Italia 2025, 15')
CIAO CASA MIA di Andrea Morabito (Italia 2025, 20'36")
CLOSE di Marta Esposito (Italia 2024, 19'45")
L'UCCELLO IMBROGLIONE di Davide Salucci (Italia 2025, 13')

17:30
PANORAMA
KHARTOUM di Anas Saeed, Rawia Alhag, Ibrahim Snoopy, Timeea Mohamed Ahmed, Phil Cox (Sudan, UK, Germania, Qatar 2025, 80')

19:30
EVENTI SPECIALI
THE WHITE HOUSE EFFECT di Bonni Cohen, Pedro Kos, Jon Shenk (USA 2024, 96'37")

21:30
CONCORSO DOCUMENTARI
SHIFTING BASELINES di Julien Elie (Canada 2025, 100'40")

SALA TRE

16:00
LA SCIENZA AL CINEMA

17:30
CONCORSO CORTOMETRAGGI
WITH GRACE di Julia Dahr, Dina Mwende (Norvegia, Kenya 2024, 29'33")
IMMERSIVE di Rohan Thomas (Norvegia, Francia, UK 2024, 22'36")
THE SPECTACLE di Yasmin Van Dorp (Svezia 2024, 20'23")
HIC SVNT DRACONES di Justin Fayard (Francia 2024, 13')

19:00
MADE IN ITALY
TRA NATURA E QUOTA - Giovanni Storti sopravvive alle Alpi Apuane di Manuel Zarpellon, Giorgia Lorenzato (Italia 2025, 70')

21:00
MADE IN ITALY
ABELE di Fabian Volti (Italia 2024, 78')

ALTRE SEDI

10:00 - CL
FI(na)LMENTE 2.0: LA SCIENZA SI APRE!

17:30 - MNC
SALA2
EVENTI SPECIALI
IL CINEMA DI ASIF KAPADIA
 Master class

LUNEDÌ 9 GIUGNO

SALA UNO

17:30
CONCORSO CORTOMETRAGGI
UN DRAGÓN DE CIEN CABEZAS
 di Samuel Delgado, Helena Girón
 (Spagna 2025, 14'50")

THREE NIGHTS UNTIL
TOMORROW di Flavio Araujo
 (Svizzera 2024, 19'52")

SCRAP di Noémie Lobry (Francia
 2024, 17'36")

WHERE RUSSIA ENDS di Oleksiy
 Radynski (Ucraina 2024, 25'13")

19:00
PANORAMA

AMONG THE PALMS THE
BOMB, OR LOOKING FOR
REFLECTIONS IN THE TOXIC
FIELD OF PLENTY di Lukas Marxt,
 Vanja Smiljanić (Austria, Germania
 2024, 84'33")

21:00
EVENTI SPECIALI
2073 di Asif Kapadia (UK 2024,
 83'27")

SALA TRE

16:00
CINESINTESI *Ricordi del bosco*
di domani

18:00
MADE IN ITALY
TARANTO CHIAMA di Rosy Rita
 Battaglia (Italia 2025, 110')

20:30
MADE IN ITALY
IN PERPETUO di Federico Barassi
 (Italia 2024, 88')

CINEMAMBIENTE È ANCHE ONLINE
7-21 GIUGNO

24 ore dopo la proiezione in sala i film
 saranno disponibili in streaming gratuito
www.festivalcinemambiente.it

Powered by



RICICLO CREATIVO

Laboratorio rivolto all'infanzia a cura di MNMUR - prodotti sostenibili

Vuoi stupirti trasformando la vecchia camera d'aria di una bicicletta in qualche altro oggetto utile?

Partecipa al laboratorio sul riciclo e il riutilizzo degli oggetti e dei materiali di uso quotidiano: un modo semplice e divertente per essere creativi e riflettere sullo spreco e il rispetto per l'ambiente!



Area pedonale davanti al Cinema Massimo

**Sabato 7 giugno
dalle 15:00 alle 19:00**

mnmur[®]
Upcycling Design

STORIE DI UOMINI e ALBERI

Una scatola di semi tutti da ascoltare

a cura di Tiziano Fratus

Hai una storia che descrive il tuo legame con una pianta, un giardino o un bosco?

Raccontacela, entrerà a far parte della nostra arboteca italiana sonora! Tiziano Fratus, volto di Geo e autore di molti libri dedicati agli alberi e alla natura, raccoglierà le voci degli ospiti di CinemAmbiente, del suo pubblico e di tutti coloro che desiderano raccontare di sé e del proprio speciale rapporto con gli alberi.



Fratus radicherà nello spazio interviste di CinemAmbiente, al primo piano del Cinema Massimo.

**Sabato 7 e Domenica 8 giugno
dalle 16:00 alle 20:00**



RADIO ARBOR
GLI ALBERI PARLANO



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

MOLE ANTONELLIANA
26.02.2025 > 31.08.2025

UNA MOSTRA CONCEPITA DA
AN EXHIBITION BY

CINEMATHEQUE
FRANCAISE

IN COLLABORAZIONE CON
IN COLLABORATION WITH

**Avatar
Alliance
Foundation**

THE ART OF JAMES CAMERON

Soci fondatori | Founding members



Event Partner



Partner



Supporting sponsor

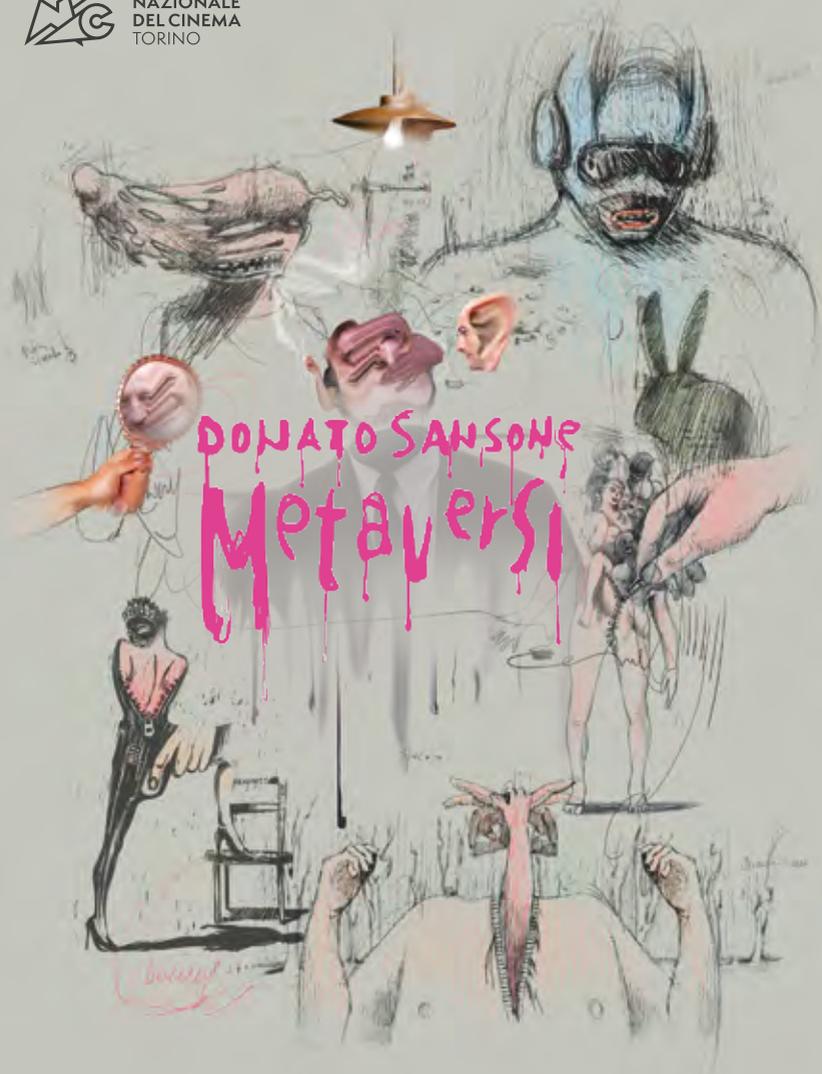


Tech partner





MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

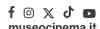


MOLE ANTONELLIANA
7.4.2025 – 8.9.2025

Soci fondatori



Partner





Cinema e sostenibilità

Qual è il legame tra cinema e sostenibilità?

Realizzare un film implica un impatto ambientale, dall'uso di risorse alle emissioni prodotte. Tuttavia, il cinema è anche un potente mezzo per trasmettere valori, stimolare riflessioni e generare speranza. In un'epoca di profonda trasformazione ecologica e sociale, abbiamo più che mai bisogno di esempi innovativi e positivi, capaci di immaginare un futuro sostenibile. CinemAmbiente, insieme ad altre realtà della filiera cinematografica e di produzione digitale torinese, con il supporto del Green Team del Politecnico di Torino, sta collaborando al progetto **“Innovazione e Formazione per una Transizione Green nel Settore Culturale e Cinematografico”** (INFO-SCC) finanziato dal Ministero della Cultura con fondi del PNRR MIC3.3.3 per una gestione sostenibile e innovativa del settore culturale. Il progetto mira a realizzare una valutazione dell'impatto degli enti coinvolti secondo i criteri del sistema ESG (environment, social, governance). Tramite un approccio partecipato e di co-design, vengono definite strategie innovative e personalizzate, al fine di rafforzare le competenze imprenditoriali legate all'eco-innovazione, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, e di rendere l'industria cinematografica torinese un punto di riferimento in materia di sostenibilità ambientale e sociale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

PRESIDENTE

Enzo Ghigo

DIRETTORE

Carlo Chatrian

COMITATO DI GESTIONE

Gabriele Molinari (Vicepresidente)

Alessandro Bollo, Paolo Del Brocco, Elisa Giordano

28° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

DIRETTRICE ARTISTICA

Lia Furxhi

COORDINAMENTO GENERALE

Silvana Brunero

ORGANIZZAZIONE

Piero Valetto

Arianna Antonelli

Francesca Magliano

Marco Petrilli

Mara Signori

Monica Frizzarin

CURATORI SELEZIONE

Alessandro Giorgio

Giuseppe Giarizzo

DOCUMENTAZIONE

Ginevra Scaglione

Matteo Masi

CINEMAMBIENTE JUNIOR

Stefania Sandrone

CURA EDITORIALE

Eugenia Gaglianone

OSPITALITÀ

Elisa Liani

Elsi Perino

Elisabetta Tumiate e Nadia

Zanellato (Talent handler)

UFFICIO STAMPA

Valentina Tua

Giuliana Martinat

Veronica Geraci (Museo del

Cinema)

MATERIALI STAMPA E

COORDINAMENTO DIGITALE

Helleana Grussu

Carlotta Zita

IDEAZIONE IMMAGINE GUIDA

Gian Paolo Berra

PRODUZIONE E SERVIZI

AUDIOVIDEO

Valerio Filardo

Omar Bovenzi

SERVIZI FOTOGRAFICI

Paolo Tangari

TRADUZIONI E

INTERPRETARIATO

Kenneth A. Britsch

Giliola Viglietti

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

SEGRETERIA DI PRESIDENZA
E DIREZIONE

Roberta Bonalanza

Bianca Girardi

COMUNICAZIONE

Francesca Gobbo

Jenny Bertetto

Giovanna Lomonte

Chiara Lucchino

Elena Montaretto Marullo

Virginia Rigobianco

Alessandro Damin (progetto

grafico)

Outnow Agency - Guido

Bianco, Beatrice Manzoni,

Tea Pavanetto, Giulia Russo

(social media management)

AREA MOLE

Claudia Gianetto

Sabrina Mezzano

Leonardo Ferrante

Paolo Bertuzzi

CONTRATTUALISTICA E
ASSISTENZA GIURIDICA

Daniele Tinti

Emanuela Peyretti

Alice Laureana

Bruna Ponti

RISORSE UMANE

Serena Santoro

Andreina Sarale

SERVIZI INFORMATICI

Alberto Giampaolo

AMMINISTRAZIONE

Giulia Fiorio

Sandra Giaracuni

Stella Tramontana

MULTISALA CINEMA MASSIMO

DIRETTORE

Sergio Geninatti

SUPERVISIONE TECNICA

DIGITALE

Tito Muserra

PROIEZIONISTI

Silvia Martinis

Diego Perino

Mario Ruggiero

CASSIERE

Giulia Guasco

Tatiana Mischiatti

STAGIAIRE

Giada Baldi

Martina Lefons

Daniele Oriolo

IL FESTIVAL RINGRAZIA TUTTI I VOLONTARI

28° FESTIVAL CINEMAMBIENTE



Con il patrocinio



Con il sostegno



Con il contributo



Main sponsor



Sponsor



Partner culturali



Partner tecnico



Media partner



In collaborazione con



Il Festival aderisce a



Emissioni compensate con



f @ y | FESTIVALCINEMAMBIENTE.IT



MISTO

Carta da fonti gestite
in maniera responsabile

FSC® C004467